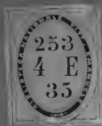
# LITURGIA
# ARMENA
TRADOTTA
## IN ITALIANO.

***Adorna di Rami.***



VENEZIA,
TIPOGRAFIA ARMENA DI S. LAZZARO.
1854.


253
4 E
35

# ՊԱՏԱՐԱԳԱՄԱՏՈՅՑ

## *ՀԱՅՈՑ*

---

# LITURGIA ARMENA

# LITURGIA

DELLA

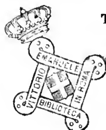
# MESSA ARMENA

***TRASPORTATA IN ITALIANO***

PER CURA DEL

**P. GABRIELE AVEDICHIAN**

**MECHITARISTA.**




**Terza Edizione**

*Adorna di rami.*



**VENEZIA,**

TIPOGRAFIA ARMENA DI SAN LAZZARO.

1854.



# DELL' ANTICHITÀ

## E DEI PREZIOSI CARATTERI

DELLA

# LITURGIA ARMENA



La liturgia armena si vanta fra le più antiche e le più belle della chiesa orientale.

Il celebre P. Lebrun, benedettino, ne ha mostrato la venerabile antichità, e dice ch' ella venne scritta verso il cadere del quarto o sul cominciare del quinto secolo.* Ma attingendo dalle sorgenti originali più precisa conoscenza di questa antichità, si trova, che i riti della messa degli Armeni, formati sul modello delle liturgie di S. Basilio e di S. Atanagio, esistevano già nel cominciar del IV secolo, ai tempi di S. Gregorio Illuminatore, apostolo della nazione; od almeno ai tempi di S. Nersete il Grande, che visse prima di S. Giovanni Grisostomo. In seguito poi, cioè in sul cominciar del V secolo, la liturgia armena ha preso miglior ordine ed un particolare carattere, valendosi quà e là della liturgia di S. Grisostomo, onde si scorge

* De Lit. Arm. Diss. X. § 4.

una notabile concordanza fra queste due liturgie, specialmente in ciò che concerne la prima parte della Messa, detta dei *Catechumeni.*

Gli autori di questa riforma furono gli stessi dottori armeni, che verso questo tempo tradussero la Sacra Scrittura in lingua armena con la stessa eleganza di stile che risplende già nella liturgia, essendo questo secolo l'epoca classica od aurea dell'armena letteratura.

Ecco dunque li due principali caratteri di questa liturgia: un'antichità venerabile per tutti i riti, cerimonie e preci: ed una bellezza di lingua tutta classica, propria al secolo d'oro, in cui venne scritta.

Gli Armeni hanno sempre conservato in tutta la sua integrità la maestosa eleganza de' riti e delle cerimonie della chiesa antica, senz'avere cambiato veruno degli usi de' primieri secoli del Cristianesimo.

Gli stranieri di qualunque nazione, che assistono alla messa solenne di rito armeno, rendono di continuo testimonianza della loro ammirazione e dell'impressione che fanno sul loro spirito quelle misteriose cerimonie e la maestà di questi riti orientali.

Oltre l'eleganza dello stile, tutte le preghiere, massime quella che comincia: *Signore, Dio delle potenze*, e le seguenti sino alla comunione, riflettono un'elevazione d'idee del tutto originale, ed una grandiosa sublimità di sentimenti. Gl'inni poi hanno una somma somiglianza colla poesia biblica, e le

preci del celebrante e di tutto il clero partecipano alla grandezza de' misteri del sacrifizio.

Per confermare d'altronde con un'autorità tutto quello che da noi venne quì asserito, invocheremo la testimonianza dello stesso liturgista francese, già da noi citata, nella X.ma dissertazione della sua opera.



# VEDUTA GENERALE

## DELLE CERIMONIE RELIGIOSE

## DEGLI ARMENI

NEL TEMPO

## DELLA MESSA CANTATA

Prima di esaminare partitamente le cerimonie usate dagli Armeni nella messa cantata, crediamo a proposito di dare una giusta idea della forma degl' istrumenti musicali da loro usati, nonchè de' canti e degl' inni orientali, delle vestimenta del corpo ecclesiastico, *etc.*

La forma delle chiese armene è presso a poco quella delle chiese greche. Non vi ha che un' altare solo, elevato in mezzo al coro, a cui si ascende per alcuni scalini.

Quest' altare con una misteriosa significazione, qualchevolta viene nascosto in tempo della messa, per mezzo di due cortine; una di esse più grande chiude in tutta la larghezza il presbiterio, e separa il santuario, il celebrante e i diaconi dal resto del clero e del popolo; l'altra più piccola, gira d'intorno dell'altare, e separa solamente il sacerdote celebrante da' diaconi che l' assistono nella cerimonia. Queste tende si aprono d' ambi i lati; lo che si vedrà meglio nel progresso dell' esposizione del rito.

La croce, i candelabri d'argento e d'oro, e le immagini de' santi sono gli ornamenti dell'altare. Il calice, la croce e l'evangelio di cui si fa uso al tempo della messa, sono sempre coperti d'un leggerissimo velo ricamato in oro, sono però l'oggetto di più grande rispetto, e solo con quel velo possono essere toccati.

A dritta dell'altare, ve n'è un'altro piccolo in forma di nicchia, ove si mettono le obblazioni del pane e del vino destinate ad essere consacrate e che sono state presentate da uno de' primati del popolo. Esse restano su questo piccolo altare fin al momento in cui i diaconi vengono a riceverle per portarle sul grande altare.

Da questo lato stesso è il trono archiepiscopale, coperto d'un baldacchino ricamato.

Il resto della chiesa è diviso in due parti, una per gli uomini e l'altra per le donne.

I canti armeni sono composti in uno stile musicale, conforme al genio ed al gusto de' popoli orientali, che è forse più naturale, ma che in generale non tanto gusta all'udito degli europei. Ordinariamente questi canti sono accompagnati da alcuni strumenti metallici così detti *Chesciotz*, *Zinzgha*. Il primo è il *flabellum* dei latini, di cui si fa uso nelle chiese greche. Cotesto è un cherubino di molte ali attorniato di piccoli sonagli e attaccato alla punta d'un'asta, che vien agitata da' diaconi, in varie parti della messa, avendo presso a poco il medesimo scopo che hanno i campanelli dei latini di cui forse tengono luogo. Il secondo strumento poi è composto da due lamine di bronzo, come i cembali della banda militare, che danno un suono robusto. Vi sono ancora altri strumenti da fiato e d'armonia, ma non si fa uso dell'organo.

Le forme delle vestimenta sacerdotali risplendono d' una maestà sublime. I chierici e i sudiaconi portano camici di stoffe più o meno preziose, le quali si allungano sino a terra. Nel davanti e al di dietro di questi camici vi sono croci ricamate, così anche in ambe le spalle. I diaconi oltre il loro camice o dalmatica, che ordinariamente è di stoffa più ricca, portano di più una larga stola ricamata di croci, e se la mettono facendola passar dalla spalla sinistra sotto il braccio dritto. Se il celebrante è un vescovo, i due primieri diaconi portano anche la berretta sacerdotale *(Saghavard)*. Tutti i colori (eccetto il nero) sono in uso nelle cerimonie religiose, nè v' ha distinzione di questi per le feste.

Il numero de' diaconi non è fisso. Ordinariamente sono sei, ma vi possono essere più o meno numerosi giusta la festa del giorno e la dignità del celebrante. I diaconi, dopo essere vestiti delle loro divise, ajutano il celebrante a vestirsi dei propri vestimenti.

La berretta sacerdotale è di forma rotonda e riccamente ricamata in oro e in perle: sulla sommità ha un globo opera di smalto d' oro o di diamanti, ed è sormontata da una piccola croce. I vescovi portano la mitra latina. Il camice del celebrante è ordinariamente di lino o di differenti stoffe, le maniche che il celebrante porta alle due braccia sono della stessa stoffa del piviale. La stola, tutta ricamata di croci, passa per il collo e cade per davanti sino ai piedi. Questa, come pure il camice, vien legata con aurea fibbia alla cintura. I vescovi portano di più al fianco dritto un quadrato appeso alla cintura nominato *gonkèr* o *scudo*. Dopo aver indossato questi vestimenti, si mette il celebrante il *superhumerale (Vagas)*, largo collare di stoffa che posa sulle due spalle.

Finalmente prende il piviale lungo e largo che avvolge tutta la persona e che non è chiuso al davanti come quello de' Greci.

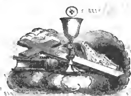
Il sacerdote nel vestirsi recita delle preci addattate alla significazione mistica di ciaschedun ornamento. I vescovi portano inoltre il pallio che si rivolge al dinanzi e di dietro, girandosi attorno il corpo sopra ambedue gli omeri. Il bastone pastorale è come quello de' latini. I dottori *(Vartabèd)* hanno un bastone particolare formato di due serpenti ravvolti un sull' altro sulla punta d' un bastone lungo, essendo il serpente l' emblema della prudenza, virtù indispensabile a tutti quelli che annunziano la parola di Dio. Queste insegne emblematiche, nonchè la croce e lo stemma della propria diocesi precedono il celebrante allorchè si dirige verso l' altare, e quando discende per incensare il popolo. I giovani chierici che portano queste insegne, con quelli che sostengono il pallio e la mitra stanno in ordine sui gradini dell' altare durante la messa.

Quando il celebrante accompagnato dai ministri inferiori, monta l' altare dopo l' *Introito* si chiude per la prima volta la grande tenda a fine di preparare le obblazioni. Al riaprirla, si vede il celebrante coll' incensiere nelle mani, incensare l'altare. S' è un vescovo che celebra, si chiude una seconda volta la tenda per ispogliarlo di tutte le insegne episcopali, di modo che, al riaprirla egli si mostra vestito come un semplice sacerdote.

Dopo la benedizione che il celebrante impartisce al popolo col santissimo sacramento, si chiude la piccola cortina, lasciando il celebrante solo al momento della sua comunione; dopo di che la si riapre ed il sacerdote si mostra al popolo, con le specie sacramen-

tali per que' che desiderassero comunicarsi. E quand'anche nessuno vi fosse da comunicare, benedice il popolo una seconda volta colle sacre specie: poi si chiude la cortina maggiore.

Dopo l'abluzione il sacerdote si copre il capo colla berretta, il vescovo con la mitra, e riassume tutte le sue insegne episcopali: e riaperta la grande cortina si volge al popolo coll'evangeliario nelle mani, e finisce la messa.



# ՕՐՀՆՔ ԱՐԿԱՆԵԼՈՑ

## ՍՊԱՍ ԵԿԵՂԵՑԻՈՑ

---

Յորժամ կամիցի Քահանայն պատարագ մատուցանել, պարտ է այսպէս խորհրդաբար զգեստաւորել։

Մտանէ յաւանդատունն հանդերձ սարկաւագօքն, որք զգեստն են պատրաստել։ Եւ զգեցեալ պաշտօնէիցն ըստ իւրաքանչիւր աստիճանի, ասեն այս Սաղմոս. Ճլա. Կցորդ. Քահանայք քո։ Փոխ. Յիշեա տէր. 'ի լման։ Փառք Հօր. Այժմ և միշտ։

Եւ ձայնէ Սարկաւագն։

Խնդրեսցուք հաւատով միաբանութեամբ 'ի մնէ, զի զողորմութեան զշնորհս իւր արասցէ 'ի վերայ մեր։ Տէրն ամենակալ կեցուսցէ և ողորմեսցի։

Ողորմեաց մեզ, տէր Աստուած մեր, ըստ մեծի ողորմութեան քում. ասասցուք ամենեքեան միաբանութեամբ։

Եւ ասեն երեքպատիկ
Տէր, ողորմեա։

Եւ Քահանայն ասէ զաղօթս։

Որ զգեցեալ ես զլոյս որպէս հանդերձ, տէր մեր Յս Քս, անճառելի խոնարհութեամբ 'ի յերկիր երեւեցար, և ընդ մարդկան շրջեցար։ Որ եղեր քահանայապետ յաւիտենից ըստ կարգին Մելքիսեդեկի, և զարդարեցեր զեկեղեցի քո սուրբ։ Տէր ամենակալ,

# ORDINE E RITO

NEL PREPARARSI A COMPIERE

## IL SACRIFIZIO DELL' ALTARE.

---

*Volendo il Sacerdote celebrare deve ammantarsi senza cerimonial pompa nel seguente modo:*

*Entri co' Ministri in Sacristia, ove sono i paramenti; e vestiti i Ministri giusta il loro ordine, premessa l'Antifona* Sacerdotes tui induantur justitiam *etc. recitino alternativamente il salmo* CXXXI. Memento, Domine, David *etc.* Gloria Patri *etc.*

*Il Diacono dica.*

D' accordo chiediamo con fede dal Signore, che versi sopra di noi la misericordiosa sua grazia; che il Signore onnipossente ci salvi, e ci usi misericordia.

Abbiate, Signore, pietà secondo la grandezza delle vostre misericordie; e diciamo tutti d' accordo:

Signore, abbiate misericordia.
*E ripetasi dodici volte.*

*Indi reciti il Sacerdote la seguente orazione.*

Signor nostro Gesù Cristo, che tutto cinto di luce, come di splendida veste, con indicibile umiltà siete comparso sulla terra, e conversaste cogli uomini; che vi siete fatto sommo Sacerdote eterno secondo l' ordine di Melchisedecco, e adornaste la vo-

որ պարգևեցեր մեզ զնոյն զերկնային համբերձ զգենուլ, արժանի արա և զիս 'ի ժամուս յայսմիկ զանպիտան ծառայս քո, որ համարձակիմս և մերձենամ 'ի նոյն հոգևոր պաշտօն փառաց քոց: Որպէս զի զամենայն ամբարշտութիւնս մերկացայց, որ է համբերձ պղծութեան, և զարդարեցայց լուսով քով: Ընկեա յինէն զչարիս իմ, և թօթափեա զյանցանս իմ, որպէս զի արժանի եղէց համբերձեալ լուսոյդ առ 'ի քէն: Շնորհեա ինձ քահանայական փառօք մտանել 'ի պաշտօն սրբութեանց քոց ընդ այնոսիկ՝ որք անմեղութ̃բ պահեցին զպատուիրանս քո: Զի և ես պատրաստ գտայց երկնաւոր առագաստիդ ընդ իմաստուն կուսանսն՝ փառաւորել զքեզ Քրիստոս, որ բարձեր զմեղս ամենեցուն. զի դու ես սրբութիւն անձանց մերոց: Եւ քեզ բարերարիդ Աստուծոյ վայելէ փառք, իշխանութիւն և պատիւ այժմ և միշտ և յաւիտեանս յաւիտենից: Ամէն:

Եւ մատուցեալ սարկաւագունքն զգեցուցանեն նմա զհանդերձսն ասելով:

Եւ դնէ յառաջ զխոյրն 'ի գլուխն, և ասէ.

Պսակ, տէր, սաղաւարտ փրկութեան 'ի գլուխ իմ, պատերազմել ընդ զօրութիւնս թշնամւոյն շնորհօք տ̃ն մերոյ Յ̃ի Ք̃ի, որում վայել է փառք, իշխանութիւն, և պատիւ այժմ և միշտ և յաւիտեանս յաւիտենից: Ամէն:

Շապիկն:

Զգեցո ինձ, տէր, համբերձ փրկութեան, և պատմուճան ուրախութեան. և շուրջ պատեա զգեստովս փրկութեան շնորհօք տ̃ն մերոյ Յ̃ի Ք̃ի:

stra santa Chiesa; o Signore onnipossente, che ci donaste di adornarci colla medesima celestial veste, me inutile fate vostro servo non indegno, ora che ardisco di accostarmi al medesimo spiritual ministero di vostra gloria, onde io sia spogliato da ogni iniquità, che è sola veste abbominevole, sia fornito di vostra luce: allontanate da me i miei mali, e cancellate i delitti miei, acciocchè degno mi renda del lume da voi preparato. Concedetemi di entrare con sacerdotale decoro nel ministero del vostro santuario in compagnia di coloro, che senza macchia osservarono i vostri comandamenti, onde io pure disposto mi trovi al talamo celeste insieme colle Vergini sagge, per glorificar voi; Cristo Signor mio, che portato e cancellato avete i peccati di tutti; perchè voi siete la santificazione delle nostre anime: ed a voi, benefico Dio nostro, conviene gloria, potestà ed onore ora e sempre e ne' secoli de' secoli. Amen.

*I Diaconi approssimati al Sacerdote lo vestono dei paramenti salmeggiando.*

*Gli si pone prima la mitra sacerdotale in testa; e dice il Sacerdote.*

Mettete, Signore, l'elmo di salute sul mio capo per combattere le forze del nemico per la grazia del nostro Signor Gesù Cristo, cui si dee gloria, podestà ed onore ora e sempre e ne' secoli de' secoli. Amen.

*Al Camice.*

Vestitemi, Signore, col vestimento di salute, e colla tonaca di allegrezza, e cingetemi dell'abito di salvezza per la grazia, etc.

### Ուրարին ։

Զգեցո, տէր, պարանոցի իմոյ զարդարութիւն. և սրբեա զսիրտ իմ յամենայն աղտեղութենէ մեղաց շնորհօք տն մերոյ Յսի Քսի ։

### Գօտւոյն ։

Շուրջ պատեսցէ կամար հաւատոյ զմէջս սրտի իմոյ և զմտաց, և շիջուսցէ 'ի սմանէ զխորհուրդս աղտեղիս ։ Եւ զօրութիւն շնորհաց քոց յամենայն ժամ բնակեսցէ 'ի սոսա շնորհօք տն մերոյ Յսի Քսի ։

### Բազպանին ։

Տուր, տէր, զօրութիւն ձեռին իմոյ, և լուա զամենայն աղտեղութիւնս իմ, որպէս զի կարող լինիցիմ սպասաւորել քեզ անախտութեամբ հոգւոյ և մարմնոյ շնորհօք տն մերոյ Յսի Քսի ։

### Փաքորարին, որ է շուրջառն ։

Տէր, ողորմութեամբ քով զգեցո ինձ զգեստ պայծառ, և պատրաստեա ընդդէմ ներգործութեան չարին. զի արժանի եղէց փառաւորել զքո փառաւորեալ անունդ շնորհօք տն մերոյ Յսի Քսի ։

Ցնծասցէ անձն իմ 'ի տէր, զի զգեցոյց ինձ հանդերձ փրկութեան և պատմուճան ուրախութեան ։ Իբրև փեսայի եդ ինձ պսակ, և որպէս զհարսն զարդու զարդարեաց զիս շնորհօք տն մերոյ Յսի Քսի ։

### *Al Cingolo.*

Leghi il cingolo della fede il mio cuore e la mia mente, e vi ammorzi i pensieri immondi; e la virtù della vostra grazia vi abiti sempre per la grazia, etc.

### *Al Manipolo.*

Rinvigorite, Signore, la mia mano, e lavate ogni mia lordura, acciocchè io possa servirvi con candore di anima e di corpo per la grazia, etc.

### *Alla Stola.*

Adornatemi, o Signore, il collo di giustizia, e purificate il cuor mio da ogni macchia di peccato per la grazia, etc.

### *Al Piviale.*

Signore, per la misericordia vostra copritemi di veste splendida, e fortificatemi contro gli assalti del maligno, affinchè io sia degno di glorificar il vostro glorioso nome per la grazia, etc.

Esulterà l'anima mia nel Signore, perchè mi ha rivestito della veste di salute, e del manto di allegrezza, e m'impose come a sposo la corona, e come sposa mi abbellì di ornamenti per la grazia, etc.

### Այս դստերն երգեն ։

Խորհուրդ խորին անհաս անսկիզբն, որ զարդարեցեր զվերին պետութիւնդ 'ի յառագաստն անմատոյց լուսոյն, գերապանծ փառօք զդասս հրեղինաց ։

Անճառահրաշ զօրութեամբ ստեղծեր զԱդամ պատկեր տիրական, և նազելի փառօք զգեստաւորեցեր 'ի դրախտն Եդենի, տեղի բերկրանաց ։

Չարչարանօք քո սուրբ Միածնիդ նորոգեցան արարածք ամենայն, և վերստին մարդն անմահացաւ, զարդարեալ 'ի զգեստ անկողոպտելի ։

Անձրևածին բաժակ հրահոսան, որ հեղար յառաքեալսն 'ի սուրբ վերնատունն, հեղ և 'ի մեզ Հոգիդ սուրբ Աստուած ընդ պատմուճանին զքոյ զիմաստութիւնդ ։

Տան քում վայելէ սրբութիւն, որ զգեցար զվայելչութիւն՝ սրբութիւն փառաց ընդ մէջ քո ածեալ. պատեա զմէջս մեր ճշմարտութեամբ ։

Որ զարարչագործ բազուկս քո տարածեցեր ընդդէմ աստեղաց, հաստատեա զբազուկս մեր կարողութեամբ՝ համբարձմամբ ձեռաց առ քեզ միջնորդել ։

Խնամօք թագ 'ի գլուխ՝ պատուեցես զմեզ, և զգայարանս խաչանիշ ուրախմամբ բաշխ Հարսնի ծաղկեալ ոսկեթել 'ի զարդ խորանիս ։

Դասից բոլորից տիրապէս աստուածպետական,

*Mentre s' apparecchia il Celebrante, cantano i Chierici in mezzo al coro il ritmo seguente.*

O Mistero profondo! o incomprensibile, senza principio! Voi sopra di noi adornato avete i Principati nel talamo di una luce inaccessibile, ed i cori degli Angeli di trascendente gloria adornaste.

Con ineffabile stupendo potere avete creato Adamo ad immagine della vostra sovranità, e di pomposa gloria lo vestiste nell'Eden, luogo di delizie.

Colla passione del santo Unigenito vostro rinnovate si sono tutte le creature, e di bel nuovo l'uomo divenne immortale, e fu fornito di veste, di cui non potrà venir dispogliato.

O Spirito Santo Dio! che a guisa d'ignita pioggia ineffabilmente fecondatrice disceso siete sopra gli Apostoli nel sacro cenacolo, spargete pur anche sopra di noi la vostra sapienza insieme con questo camice.

Alla casa vostra conviene la santità, e poichè voi solo siete ammantato di splendore, e circondato di santità gloriosa, cingeteci di verità.

Voi, che stese avete le vostre braccia creatrici in faccia alle stelle, guernite di fortezza le nostre braccia, affinchè sollevando le nostre mani possiam farci intercessori presso di voi.

Il diadema, che ne cinge il capo, difenda la nostra mente; e la stola, che sul petto si stende in forma di croce, custodisca i nostri sensi; stola simile a quella di Aronne, bella, brillante per fiori d'oro ad ornamento del santuario.

O Dio solo, vero dispotico Sovrano di tutti gli esseri! voi ci vestiste del piviale, simbolo di

նափորտապատ սիրով զմեզ զգեստաւորեցեր, քում սուրբ խորհրդոյդ լինել սպասաւոր :

Թագաւոր երկնաւոր, զեկեղեցի քո անշարժ պահեա, և զերկրպագուս անուանդ քում պահեա 'ի խաղաղութեան :

Եւ յետ ըմպելոյ սրբութեան ըմպելեացն, գան առաջի սրբոյ սեղանոյն : Եւ Քահանայն լուանայ զձեռս : Սաղ. ԻԵ. Լուացայց սրբութեամբ զձեռս իմ :

Սարկ. Դատ արա ինձ : Տուն առ տուն ըմբոխն 'ի լման : Փառք Հօր : Այժմ և միշտ :

Քահանայն :

Եւ վասն սրբուհւոյ Աստուածածնին, տէր, ընկալ զաղաչանս մեր, և կեցո զմեզ :

Սարկաւագն :

Սուրբ զԱստուածածինն և զամենայն սուրբս բարեխօս արասցուք առ Հայր 'ի յերկինս, զի կամեցեալ ողորմեսցի, և գթացեալ կեցուսցէ զարարածս իւր : Ամենակալ տէր Աստուած մեր, կեցո և ողորմեա :

Քահանայն :

Ընկալ, տէր, զաղաչանս մեր բարեխօսութեամբ սբ Աստուածածնին անարատ ծնողի Միածնի Որդւոյ քոյ, և աղաչանօք ամենայն սրբոց քոց . լուր մեզ, տէր, և ողորմեա, ներեա, քաւեա, և թող զմեղս մեր : Արժա-

amore, per formarci idonei ministri del sacro vostro mistero.

Conservate Re celeste! immobile la Chiesa vostra, ed in pace custodite gli adoratori del vostro nome.

*Vestiti che siano tutti de' sacri paramenti, vengono avanti al sacro altare. Il Sacerdote lavandosi le mani dice sotto voce col Diacono il Salmo* XXV. *verso per verso.*

*Antifona.* Lavabo in innocentia manus meas, *etc.*
*Il Diacono.* Judica me Deus, *etc.* Gloria Patri.

*Indi principia la Messa.*

*Il Sacerdote.*

Per la intercessione della santa Genitrice di Dio ricevete, Signore, le nostre preci, e salvateci.

*Il Diacono.*

La santa Genitrice di Dio, e tutti i Santi ci sieno intercessori appresso il Padre celeste, perchè si degni di usarci misericordia e pietosamente salvi le sue creature. Onnipotente Signor Iddio, salvate, ed abbiate misericordia.

*Il Sacerdote.*

Ricevete, Signore, le nostre preci per la intercessione della santa Madre di Dio, immacolata Genitrice dell'Unigenito vostro Figliuolo, e per le preghiere di tutti i vostri santi: ascoltateci, Signore, ed

նաւորեա գոհանալով փառաւորել զքեզ ընդ Որդւոյ և ընդ սուրբ Հոգւոյդ այժմ և միշտ և յաւիտեանս յաւիտենից։ Ամէն։

Այս աղօթս խոնարհեալ պատարագիչ ժողովրդեան առաջի դըրան ժողովրդեանն առընթեր կայելոյն, ասէ։

Խոստովանիմ առաջի Աստուծոյ և սրբուհւոյ Աստուածածնին, և առաջի ամենայն սրբոց, և առաջի ձեր, հարք և եղբարք, զամենայն մեղս զոր գործեալ եմ։ Զի մեղայ խորհրդով, բանիւ և գործով, և ամենայն մեղօք զոր գործեն մարդիկ, մեղայ, մեղայ։ Աղաչեմ զձեզ, խնդրեցէք վասն իմ յԱստուծոյ։

Պատասխանեն որք մերձ են։

Ողորմեսցի քեզ Աստուած հզօրն, և թողութիւն շնորհեսցէ ամենայն յանցանաց քոց, անցելոյն և այժմուս, և յառաջիկայէն փրկեսցէ զքեզ, և հաստատեսցէ յամենայն գործս բարիս, և հանգուսցէ զքեզ 'ի հանդերձեալ կեանսն։ Ամէն։

Պատասխանէ և նա։

Ազատեսցէ և զձեզ մարդասէրն Աստուած, և թողցէ զամենայն յանցանս ձեր։ Տացէ ժամանակ ապաշխարելոյ և գործելոյ զբարիս։ Ուղղեսցէ և զառաջիկայ կեանս ձեր շնորհօք սուրբ Հոգւոյն հզօրն և ողորմածն, և նմա փառք յաւիտեանս։ Ամէն։

abbiate misericordia; perdonate, siate propizio, e cancellate i nostri peccati: fateci degni di glorificarvi nel rendimento delle grazie insieme col Figliuolo, e con lo Spirito Santo ora, e sempre, etc.

*Poscia il Celebrante inchinatosi verso gli altri Sacerdoti astanti dice:*

Confesso alla presenza di Dio, e della santa Genitrice di Dio, e di tutti i Santi, e davanti a voi padri e fratelli, tutti i peccati che ho commessi; perchè ho peccato con pensieri, parole, ed opere, e in qualunque modo suolsi peccare dagli uomini: ho peccato, ho peccato. Vi prego di chiedere a Dio per me perdono.

*Gli astanti rispondono:*

Abbia di voi misericordia Iddio potente, e concedavi perdono di tutti i vostri delitti passati, e presenti, e ve ne preservi nell'avvenire: vi confermi in tutte le buone opere, e vi conduca al riposo della vita futura. Amen.

*Risponde anche il Celebrante:*

Liberi pur voi l'amorosissimo Iddio, e cancelli tutti i vostri delitti: vi dia tempo di far penitenza, e di ben operare: dirigga pure la vostra vita avvenire colla grazia dello Spirito Santo il possente e misericordioso Iddio, ed a lui sia gloria ne' secoli. Amen.

Դպիրքն ։

Յիշեսջիր զմեզ առաջի անմահ Գառինն Աստուծոյ ։

Ժողովուրդն ։

Յիշեալ լիջիք առաջի անմահ Գառին Աստուծոյ ։

Դպիրքն ։ Սաղմոս . ղԷ . Աղաղակեցէք առ տէր ամենայն երկիր ։

Սարկաւագն ։

Սուրբ եկեղեցեաւս աղաչեսցուք զտէր, զի սովաւ փրկեսցէ զմեզ ՚ի մեղաց, և կեցուսցէ շնորհիւ ողորմութեան իւրոյ ։ Ամենակալ տէր Աստուած մեր, կեցո և ողորմեա ։

Քահանայն ։

Ի մէջ տաճարիս և առաջի աստուածընկալ և պայծառացեալ սուրբ նշանացս, և սուրբ տեղւոյս խոնարհեալ երկիւղիւ երկիր պագանեմք, սուրբ զհրաշալի և զյաղթօղ զյարութիւնդ քո փառաւորեմք ։ Եւ քեզ մատուցանեմք զօրհնութիւն և զփառս ընդ Հօր և ընդ սուրբ Հոգւոյդ այժմ և միշտ և յաւիտեանս յաւիտենից ։ Ամէն ։

Քահանայն . Սաղ . խբ . Մտից առաջի սեղանոյ ։ Սարկաւագն ։ Պատարագ լինի Աստուած . փառքն առ փառքն ղեկոյն ՚ի լման ։

*I Chierici.*

Ricordatevi di noi innanzi all'immortal Agnello di Dio.

*Il Sacerdote.*

Siate ricordati innanzi all'immortal Agnello di Dio.

*I Chierici dicono il Salmo* XCIX. Jubilate Deo omnis terra, *etc.*

*Il Diacono.*

Per questa santa chiesa preghiamo il Signore, perchè ci liberi dai peccati, e ci salvi con la grazia della sua misericordia. Onnipotente Signor Dio nostro, salvateci, ed abbiate misericordia.

*Il Sacerdote.*

Fra le mura di questo tempio, e davanti a questi divini, splendidi, e sacri segni, e nel luogo sacro inchinati con timore adoriamo, e glorifichiamo la vostra santa, ammirabile, e vincitrice risurrezione, e vi offeriamo benedizione, e gloria col Padre, e con lo Spirito Santo ora, etc.

*Il Sacerdote dice il Salmo* XLII. *Antif.* Introibo ad Altare. *Il Diacono.* Judica me Deus, *sino al fine.*

## Սարկաւագն:

Օրհնեսցուք զՀայր տն մերոյ Յսի Քսի, որ արժանի արար զմեզ կալ 'ի տեղւոջ փառաբանութեան, և երգել զերգս հոգևորս: Ամենակալ տէր Աստուած մեր, կեցո և ողորմեա:

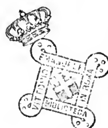
## Քահանայն:

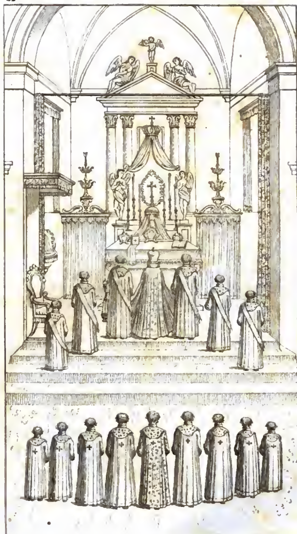
Ի յարկի սրբութեան և 'ի տեղւոջ փառաբանութեան, հրեշտակաց բնակարանիս, և մարդկան քաւարանիս. առաջի աստուածընկալ և պայծառացեալ սուրբ նշանացս և սուրբ սեղանոյս խոնարհեալ երկիւղիւ երկիր պագանեմք, զսուրբ զհրաշալի և զյաղթօղ զյարութիւնդ քո փառաւորեմք: Եւ քեզ մատուցանեմք զօրհնութիւն և զփառս ընդ Հօր և ընդ սուրբ Հոգւոյդ այժմ և միշտ և յաւիտեանս յաւիտենից: Ամէն:

---

Իսկ եթէ եպիսկոպոս լինի խորհրդածուն, առնու շուրջառ հանդերձն, և ածէ 'ի վերայ լանջացն և զպատարագական եմիփորոնն, և գայ առընթեր ընծայաբերն սեղանոյն, կացեալ աղօթէ: Այս ծառայեալ առաջի սեղանոյն, կայ և անձամբ ասասցէ զաղօթս առ սուրբ Հոգին փոխորինել գործոյն:

Ամենակալ բարերար մարդասէր Աստուած բոլորից, յօրինօղ երևութից և աներևութից, փրկօղ և հաստատօղ, խնամօղ և խաղաղարար, Հօր հզօր Հոգի·


VITTORIO
EMANUELE
IN ROMA
BIBLIOTECA



*Ingresso all' Altare, principio della Messa.*

*Il Diacono.*

Benediciamo il Padre del nostro Signor Gesù Cristo, che ci ha reso degni di presentarci nel luogo di laudazione, e di pronunciare i canti spirituali. Onnipotente Signor Dio, etc.

*Il Sacerdote.*

Nel Tabernacolo della santità, e nel luogo della laudazione, ch'è abitazion di angioli, espiazione e propiziazione di uomini, dinanzi a questi divini e splendidi segni, e al sacro altare prostrati con timore adoriamo e glorifichiamo la vostra santa, ammirabile, e vincitrice risurrezione, e vi offeriamo benedizione e gloria col Padre, e con lo Spirito Santo ora, etc.

---

*Se il Celebrante è vescovo, prenda il sacro grembiale e l'allarghi sulle ginocchia, come pure stenda il venerabile pallio sopra il petto. Avvicinatosi coi ministri all' oblatorio altare, si lavi le mani. Indi a piè dell' altare dica segretamente quest' orazione allo Spirito Santo, ch' è il compitore del Mistero. (Le due orazioni seguenti hanno per autore il celebre Dottore S. Gregorio Nareghese, che fiorì nel X secolo).*

Onnipossente, benefico, amorosissimo Iddio dell' universo, Creatore di tutto il visibile ed invisibile, redentore e conservatore, provveditore e pacificatore, Spirito potente del Padre, posti noi alla tremenda

Հայցեմք բարձրագոյն մաղթանաց գոչմամբ հեծու-
թեան՝ յանդիման եղեալ քեզ ահաւորիդ։ Մատչիմք
մեծաւ դողութեամբ սաստիկ երկիւղիւ մատուցանել
նախ զբանականս զայս պատարագ քում անզգելին զօրու-
թեանդ, իբր աթոռակցի, փառակցի և արարչակցի
հայրենի անկապուտ պատուոյդ, և քննողի ծածկու-
թեան խորոց խորհրդոց ամենակատար կամաց Հօրդ
Անմեկնելի՝ դքեզ առաքչի, փրկչի և կենդանատուի
և արարչի ամենայնի։ Ի ձեռն քո ծանուցաւ մեզ եր-
րեակ անձնաւորութիւն միաբանական աստուածութեանդ.
յորոց մի և դու Ճանաչիս անհաս։ Քև և 'ի ձեռն
քո առաջինքն նահապետական տոհմին շառաւիղք առ-
սանօղք անուանակոչեալք, զանցեալսն և զգալոցսն ան-
ստուերաբար բարբառով բանի վերապատմեցին։ Հոգի
Աստուծոյ քարոզեալ զքեզ Մովսէսի, որ 'ի գնալն քո
'ի վերայ ջրոցն, անպարագիր զօրութիւն, ահեղ հրջար-
կութեամբ տածողականաւ թևապարփակ պաշտպա-
նողօրէն գթասիրեալ 'ի ծնունդս նորոգս՝ զաւազանին
խորհուրդ ծանուցեր։ Յոր կերպարան օրինակութեան
նախ քան զկառուցանել զայծդ մածուած վերջնում
վարագուրիդ, յօրինեցեր, կարօղ, տիրապէս զբովանդակ
բնութիւնս ամենից բնաւից բոլորից գոյից ամենայն
էից յանէից։ Քև ստեղծանելն 'ի նորոգութիւն յա-
րութեան ամենայն եղեալքս առ 'ի քէն յայնմ ժամա-
նակի, որ է օր վերջին այսմ կենցաղի, և օր առաջին
երկրին կենդանեաց։ Քեզ հնազանդեցաւ միութեամբ
կամացն, որպէս Հօրն իւրում, ազգակիցն քո՝ էակիցն
Հօր՝ անդրանիկն Որդի՝ մերովս կերպիւ. զքեզ աւե-
տարանեաց Ճշմարիտ Աստուած՝ հաւասար և համագոյ
Հօր իւր հզօրի. և զառ 'ի քեզ հայհոյութիւնն ան-
քաւելի քարոզեաց, և իբր զաստուածամարտիցն զքո
հեստելոցն չարաբանական բերանս կարկեաց, և զիւրն
շնորհեաց արդարն և անարատն, գտիչն ամենայնի. որ
վասն մեղաց մերոց մատնեցաւ. և յարեաւ վասն զմեզ

presenza vostra, vi preghiamo a braccia stese con affettuosi ed alti gemiti. Pieni di timore, e spavento ci accostiamo per offerire prima questo ragionevole sacrificio alla investigabile vostra possanza, come compagno ed eguale nel trono, nella gloria e nelle opere alla Paterna immutabile gloriosa grandezza; giacchè siete l' interprete de' profondi secreti dell'onnipotente volontà del Padre di Emmanuele, che v' inviò, essendo egli redentore, vivificatore, operator di tutte cose. Per mezzo vostro fu conosciuta la trina personalità della consustanziale Divinità, trina personalità, di cui Voi pure uno siete ed incomprensibile. Da voi, e per voi la prima propagginc della Patriarcale prosapia, denominata veggente, predisse a chiara voce le cose del passato e dell' avvenire. Spirito di Dio foste da Mosè predicato, Spirito passegiator sopra le acque, incircoscritta fortezza, che col maestoso adombramento avvivando intorno intorno, e quasi sotto le ale affettuosamente proteggendo le nuove generazioni, rivelaste il mistero del sacro rigeneratore lavacro: a figura del quale prima di stendere il fluido velo del firmamento, creaste dal nulla, qual arbitro assoluto, le nature e le sostanze tutte esistenti. Per virtù vostra tutti gli uomini tratti dal nulla si rinovelleranno all' atto prodigioso del risorgimento in quel punto stesso, che segnerà l'ultimo giorno di questa terrena mortal vita ed il primo della celeste ed immortale. A Voi egualmente che al suo Padre obbedì sotto umane sembianze ed in union di volontà il coesistente e coessenziale al Padre primogenito Figliuolo. Egli Voi pure annunziò Dio vero, uguale, e consostanziale al Padre suo possente: e sentenziò incapacc di perdono la bestemmia contro di Voi, chiudendo così la bocca sacrilega ai vostri dispregia-

արդարացուցանելոյ։ Այն փառք 'ի ձեռն քո, և քեզ բարեբանութիւն ընդ Հօր ամենակալի յաւիտենից յաւիտեանս։ Ամէն։

Վարձեալ կրկնեսցի 'ի նոյն կարգ բանի, մինչև վստահութիւնն լուսոյ հրաշապէս յայտնեսցի, ազդեալ աւետարանել վերստին զկրկին խաղաղութիւն։

Աղաչեմք և աղերսեմք արտասուալից հառաչմամբ յամենայն անձնէ զփառաւորեալ արարչութիւնդ անեղծ, անստեղծ, անժամանակ Հոգւոյդ գթածի. որ բարեխօսդ ես վասն մեր յանմռունչ հեծութիւնս առողորմածդ Հայր. որ զտուրքս պահես, և զմեղուցեալս մաքրես, և տաճարս կազմես կենդանի և կեցուցիչ կամաց բարձրեալդ Հօր։ Այդ ազատեա զմեզ յամենայն անմաքուր գործոց, որ ոչ է հաճոյ քումդ բնակութեան. և մի՛ շիջցին առ 'ի մէնջ՝ լուսոյդ շնորհաց փայլմունք 'ի տեսականացս աչաց իմաստից. վասն զի զքեզ ուսաք միանալ 'ի մեզ 'ի ձեռն աղօթից, և ընտիր վարուց խըն-կելոց։ Այլ քանզի մինդ յԱմբողջութենէդ պատարագի, և միւսդ ընդունի՛ հաճեալ ընդ մեզ հաշտարար արեամբ անդրանկի իւրոյ. իսկ դու ընկալցիս զմեր պաղատանս. և յարդարեսցես զմեզ օթեվանս պատուական ամենայն պատրաստութեամբ 'ի վայելումն ճաշակման երկնաւոր գառինդ, առանց պատժոց դատապարտութեան ընդունել զայս անմահացուցիչ մանանայս կենաց նորոյ փրկութեանն։ Այլ հալեսցի 'ի հրոյս յայսմանէ զայթակղութիւնս մեր, որպէս մարգարէին կենդանախարոյկ կայծակամբն 'ի ձեռն ունելեացն մա-

tori, quali dichiarati nemici di Dio, mentre ogni bestemmia scagliata dagli iniqui contro di se stesso perdonò il giusto ed immacolato, ritrovator di tutte l'anime smarrite, il quale pei nostri peccati venne tradito, e risurse a nostra giustificazione. A lui sia gloria per Voi, ed a Voi benedizione col Padre onniposente ne' secoli de' secoli. Amen.

Si replichi ancora la prece sullo stesso tenore, onde col mezzo di una più viva fiducia venga mirabilmente infusa, ed eccitata nel cuore la brama di annunziare, e di ottenere la doppia pace.

Preghiamo e supplichiamo con tutta l'anima e con lagrime accompagnate da sospiri la gloriosa vostra essenza creatrice, o pietoso, incorrutibile, increato, senza tempo, Spirito misericordioso, che intercedete per noi appresso il Padre delle miserazioni con ineffabili sospiri; che conservate i santi, ed i peccatori purificate, e costituite templi del vivo, e vivificante volere dell'altissimo Padre. Su via, liberateci da qualunque opera immonda, che spiacevole riesca alla vostra presenza, acciocchè non restino in noi affievoliti i raggi illuminatori della vostra grazia dalla debolezza dell'infermo nostro intelletto: essendo già in questo ammaestrati, che Voi non vi unite a noi se non per mezzo delle orazioni, e dell'odoroso incenso degl'innocenti costumi. E poichè uno della Trinità si sacrifica, ed un altro lo riceve compiacendosi in noi mediante il riconciliator sangue del suo Primogenito; deh! ricevete Voi pure la nostra supplica, e ci abbellite, e fateci abitazione preziosa e gradita per via di una perfetta preparazione, onde godere dell'assaggiamento del celeste Agnello, e ricevere senza

տուցման. զի յամենայնի քոյդ քարոզեսցի գթութիւն, որպէս Որդւոյդ Աստուծոյ՝ Հօր քաղցրութիւն. որ զանապական որդին մերձեցոյց 'ի հայրենի ժառանգութիւնն, և զպատանիկսն յառաջեցոյց յերկնային արքայութիւնն արդարոցն երանութեան: Այս այս, և ես մի եմ 'ի նոցանէ, և զիս ընկալ ընդ նոսին, իբր մարդասիրութեան կարօտեալ մեծի, շնորհօք քո ապրեալ, զարեամբ Քրիստոսի ստացեալս: Զի յայսմ ամենայնի՝ յամենայնի ծանիցի քո աստուածութիւնդ ընդ Հօր փառաւորեալ համապատուաբար 'ի մի կամս, և 'ի մի իշխանութիւն գովութեան:

Ի յաջ:

Զի քո է գթութիւն, և կարողութիւն, և մարդասիրութիւն, զօրութիւն, և փառք յաւիտեանս յաւիտենից: Ամէն:

Այս աղօթ չգեն ուղարակոյրն. և դպիրքն եղանակէին մեղեդի խորհրդատար, կամ տաղ:

pericolo di perdizione questa manna di nuova redenzione, manna che ci rende immortali. Si consumi, ed annienti da questo fuoco qualunque traccia di umana miseria nella guisa stessa, che avvenne al profeta (Isaia) per mezzo di quel vivo ardente carbone applicatogli dall'angelica forbice; cosicchè in ogni maniera sia divulgata per ciò medesimo la vostra clemenza, siccome per mezzo del divin Figliuolo si manifesta la benignità del Padre, il quale accolse il figlio prodigo alla paterna eredità, e gl' impuri ha promosso al possedimento del regno celeste, ch' è la beatitudine de' giusti. Sì, sì, sono anch' io uno di quelli, e Voi ricevete me con essi, che anch' io costo sangue al divino Gesù, e qual bisognoso di maggior misericordia, colla vostra grazia salvato. Fatelo, affinchè in tutto venga universalmente manifestata la vostra Divinità, glorificata col Padre con un medesimo onore, in una volontà, ed in una potestà lodata.

*A voce alta.*

Perchè di Voi è la clemenza, la possanza, la carità, la virtù, e la gloria ne' secoli de' secoli. Amen.

*Poi si chiude la cortina, e i Chierici cantano le melodie secondo il mistero del giorno, ovvero qualche inno, mentre il Celebrante dietro la cortina prepara il pane, ed il vino da offerirsi.*



# ՄԵՂԵԴԻՔ

## Աւետեաց :

Նորբաւ աւետեաց ձայնիւ · Ալէլու · Գաբրիէլ գոչէր սրբուհւոյն : Որ քեզ առաքիմ մաքուր · Ալէլու · Պատրաստել տեղի տէրունւոյն :

## Ծննդեան :

Նոր ծաղիկ այսօր բղխի յարմատոյն Յեսսեայ :
Եւ դուստր Դաւթի ծնանի զՈրդին Աստուծոյ :

## Տեառն ընդառաջին :

Քրիստոս փառաց Թագաւորն այսօր եկեալ յըն- ծայումն : Կատարելով նա զօրէնս քառասնօրեայ գա- լստեամբ :

## Ծաղկազարդին :

Այս երբայեցւոց մանկունքն զերգ քերոբէիցն ա- ռեալ, հեթանոսական դասուց տօնակից վեհիցն ե- ղեալ :

## Յարութեան :

Այս ձայն զուարթունն ասեմ, որ գոչէր 'ի քառա- թեւին : 'Ի քառաթեւին գոչէր · Ալէլու : Զայն ասէր 'ի սանդարամետսն · Ալէլու :

## MELODIE DELLE FESTE

*Dell' Annunziata.*

Un suono di fausto annunzio si fa sentire *(si ripete)* da Gabriello alla Santissima. A voi sono inviato, o Pura, *(si ripete)* per apparecchiare la stanza al Signore.

*Del Natale del Signore.*

Fior novello spunta oggi dalla radice di Jesse, e la Figliuola di Davide espone alla luce il Figliuolo di Dio.

*Della Purificazione della B. V.*

Cristo re della gloria vien oggi ad offerirsi, adempiendo egli medesimo la legge colla sua venuta (al tempio) dopo quaranta giorni.

*Della Domenica delle Palme.*

I fanciulli ebrei fanno eccheggiare il canto dei cherubini: coi superni festeggiano le turbe de' gentili.

*Della risurrezione del Signore.*

Io fo risonar nel canto il ruggito di quel leone, *(si ripete)* il quale gridava sulla quadrilatera (Croce). Sulla quadrilatera gridava *(si ripete)*. Egli con quel ruggito penetrava minaccioso fin ne' sotterranei.

## Նոր կիրակէ ։

Այսօր նոր արև հարեալ, 'ի նորահրաշ արեգակնէն . 'ի նորահրաշ ։ Այսօր նոր շուշան ծաղկեալ 'ի նորատունկ բուրաստանէն ։

## Համբարձման ։

Այսօր անդրանիկ Հոր Միածին Որդին, յերկինս ելանայ ադամային կերպիւ ։ Նուագ ներբողից երգանակեն այսօր հոյլք հոգեղինաց երկնաւորացն խմբից ։

## Հոգւոյ գալստեան ։

Նուագեմք Հոգւոյն նուագս վայելուչս ։ Վայելուչս բանիւ զարարչութիւնն նախ ասեմք ։

## Վարդավառին ։

Գոհար վարդն վառ առեալ . Վարդն է ։ Ի վեհից վարսից երփնեաց . Վարդն է ։ Ի վեր 'ի վերայ վարսից, Պղպջեր ծաղիկ ծովային . Վարդն է ։

## Փոխման ։

Այսօր Գաբրիէլ հրեշտակապետն եկեալ, բերեալ զբրաբիոնն, պսակ յաղթող կուսին ։ Այսօր կոչելով առ բոլորիցն տէրն զտաճար Մարմնելոյն և զբնակարան Հոգւոյն ։

*Della Domenica in Albis.*

Oggi luce nuova spunta da novello ammirabile sole. Oggi nuovo giglio fiorisce dal novellamente piantato giardino.

*Dell' Ascensione.*

Oggi l'unico primogenito Figliuolo del Padre vola ai cieli sotto le forme adamitiche. Oggi le schiere degli angelici celesti cori modulano armoniosamente i cantici della lode.

*Della Pentecoste.*

Cantiamo allo Spirito Santo inni armoniosi di laude. Con parole sublimi la creazion delle cose esaltiamo.

*Della Trasfigurazione.*

L'avvenente rosa fiammeggia sullo stelo tra le variopinte sue foglie. Sulle foglie a mille a mille ondeggiano le tremule rose.

*Dell'Assunzione della B. V.*

Oggi l'arcangelo Gabriello viene apportatore della palma, e della corona alla Vergine trionfatrice. Oggi invitò al Signore del tutto Colei che fu tempio dell'Altissimo ed abitacolo dello Spirito Santo.

### Խաչի։

*Խաչն 'ի նախնումն երևեցաւ ծաղկեալ 'ի դրախտին աստուածատունկ՝ մխիթարիչ եղեալ Սեթայ, նախագուշակ հօրն Ադամայ։ Մեք 'ի յայն փայտն ելք յուսացեալ, յոր տէր Յիսուս բևեռեցաւ. և խոնարհեալ երկրպագեմք աստուածընկալ սուրբ նշանիս։*

### Հրեշտակապետաց։

*Գովեստ բերկրանաց քաղցրաձայնեալ երգեմք ձեզ հրեշտակապետք, և հրեշտակաց գումարք։*

### Առաքելոց։

*Արեգակն արդար, որ 'ի հօրէ ծագեալ, զառաքեալսն քո անճառ շնորհօք լցեալ։ Սահ լուսոյ ցուցեալ հայաստանեայց ազանց, մեծն Թադէոս Բարթողիմեաւ փայլեալ։*

### Մարգարէից։

*Աստուածային խորոցն անճառ խորհրդածուք 'որ մարգարէք. բանիւ պատմօղք զապագայիցն յառաջագոյն զեղեցկութիւնն։*

### Հայրապետաց։

*Ի հանդէս տօնի քոյ բախացեալ ցնծամք, հայր և վարդապետ սուրբ հայրապետ Պետրոս։*

*Della Santa Croce.*

Fin dal principio dei tempi apparve la Croce fiorita nel paradiso piantato da Dio: segno di consolazione a Set, e pegno di speranza al padre Adamo. In questo legno sul quale il Signor nostro Gesù fu confitto, posta abbiamo noi ogni nostra fiducia, e prostrati adoriamo questo sacro segnale, che portò il nostro Dio.

*Degli Arcangioli.*

Lodi di giubilo in soave tuono cantiamo a voi, o Arcangioli, e cori degli Angioli.

*Degli Apostoli.*

O Sole di giustizia procedente del Padre, che riempiuti avete d'indicibile grazia i vostri Apostoli! Il sentiero della luce celeste venne tra i popoli armeni splendidamente segnato dal gran Taddeo insieme con Bartolomeo.

*De' Profeti.*

Segretarii degli ineffabili divini arcani, o santi profeti, voi foste da gran tempo gli annunziatori delle cose future.

*Dei Pontefici.*

Nella solennità del festivo vostro giorno tutti esultiamo di spirituale giubilo, o padre e dottore, santo Pontefice (N. N.).

Զընտրեալն որ ասես, մեղեդի մի ասէր.

## ԵՐԳ

Ընտրեալդ յԱստուծոյ, ով երջանիկ սուրբ քահանայ.
Նմանեալ Ահարոնի, և Մովսէսի մարգարէին.
Այնմ, որ զգեստուցն էր յօրինօղ, զոր Ահարոն միշտ զգենոյր.
Յօրինէր զպատմուճանն, զոր ՚ի չորից կազմեալ նիւթոց.
Ի կարմրոյ, ՚ի կապուտոյ, ՚ի բեհեզոյ, ՚ի ծիրանւոյ.
Ոսկւոյ զթելն յօրինէր, կարգն առաջին էր կարկեհան.
Այլ զօծումն գրապանին շուրջանակի բոլորաշէն.
Այլ յընթացս զարշապարին հնչէր երկիր, ցնծայր խորան.
Արդ ՚ի նոյն նմանութեան Քրիստոս զմեր տէրս յօրինէ.
Յորժամ մտցես ՚ի սուրբ խորանն, անդ յիշեսցես զմեր ննջեցեալսն.
Յորժամ առնես զպատարագն, յիշեա և զիս զբազմամեղս.
Զի և մեզ ողորմեսցի ՚ի միւսանգամ իւր գալստեանն.
Հօրն փառք, Որդւոյն պատիւ, և սուրբ Հոգւոյն այժմ յաւիտեան.
Յաւիտեանս յաւիտենից Քրիստոս օրհնեալ ՚ի համայնից.

Այս յարմարեցեալ [illegible] Ընծայարան [illegible], առ որ հա‑ տուցեալ [illegible], զոր առեալ [illegible] ՚ի [illegible].

Յիշատակ տեառն մերոյ Յոհի Քհի.

*Volendo poi servirsi del cantico seguente, non si canti veruna melodia.*

## CANTICO

O voi, sacerdote santo, inclito, da Dio eletto, assomigliato ad Aronne e Mosè profeta!

Questi (Mosè) fu acconciatore dei misteriosi vestimenti, che Aronne portava sempre.

La sua tonaca era di quattro colori tessuta, di scarlatto, di ceruleo, di bisso, di porpora.

Un filo sovrapposto era ad altro filo: e il filo dell'ordin primo era impreziosito dal carbonchio: era di filo d'oro la fimbria che circolarmente stendeasi.

Ai passi del sacerdotale suo piede sotto risonava il suolo, ed a gioia componeasi l'aspetto del tabernacolo.

Nella forma stessa fornisce ora Cristo il nostro celebrante.

Voi dunque nell'innalzarvi al santuario, ricordatevi de' nostri defunti; nell'offerire il sacrificio ricordatevi di me peccatore, acciocchè di me e di noi abbia Cristo misericordia nella sua seconda venuta.

Gloria al Padre, onore al Figliuolo e allo Spirito Santo ora, ne' secoli de' secoli. Sia Cristo benedetto da tutti ne' secoli de' secoli.

*Mentre i Chierici cantano, il Celebrante, che sta dietro la cortina, si accosta all' Oblatorio, e l' ostia sportagli dal primo Diacono pone sulla patena dicendo:*

Commemorazione del nostro Signor Gesù Cristo.

Եւ առեալ զգինին արկանէ խաչանիշ 'ի սկիհն. նոյնպէս և սպասաւորն զջուր արկանէ ասելով.

Յաղագս յիշատակի փրկագործ տնօրէնութեան տն Աստուծոյ և փրկչին մերոյ Յսի Քսի։

Եւ ասէ զաղօթս 'ի ծածուկ, Յովհաննու Ոսկեբերանին։

Աստուած Աստուած մեր, որ զերկնաւոր հացդ, զտէր մեր Յիսուս Քրիստոս, զկերակուրդ ամենայն աշխարհի առաքեցեր փրկիչ և կեցուցիչ և բարերար օրհնել և սրբել զմեզ։ Ինքնին դու տէր, օրհնեա ✠ և այժմ զառաջադրութիւնս զայս. ընկալ զսա յերկնային քո սեղանդ։ Յիշեա որպէս բարերար և մարդասէր զմատուցօղս, և վասն որոց մատուցանի։ Եւ զմեզ անդատապարտ պահեա 'ի քահանայագործութիւն աստուածային խորհրդոց քոց։ Զի սուրբ և փառաւոր է ամենապատիւ մեծվայելչութիւն փառացդ Հօր և Որդւոյ և Հոգւոյդ սրբոյ այժմ և միշտ և յաւիտեանս յաւիտենից։ Ամէն։

Եւ օրհնէ ասելով.

Տէր թագաւորեաց, և այլն։

Եւ արկանէ խունկ ասելով.

Խունկ մատուցանեմ առաջի քո, Քրիստոս, բուրումն հոգևորական։ Ընկալ 'ի սուրբ յերկնային և յիմանալի քո մատուցարանդ 'ի հոտ անուշից։ Առաքեա առ մեզ փոխարէն զշնորհս և զպարգևս Հոգւոյդ սրբոյ։ Եւ քեզ մատուցանեմք զփառս ընդ Հօր և ընդ Հոգւոյդ սրբոյ այժմ և միշտ և յաւիտեանս յաւիտենից։ Ամէն։

*Preso indi il vino ne versa nel calice in forma di croce, aggiuntavi poc' acqua, dicendo:*

In memoria della salutifera dispensazione del Signore Iddio, e redentor nostro Gesù Cristo.

*Recita poi secretamente quest' orazione, ch' è di San Giovanni Crisostomo.*

Iddio, Iddio nostro, che il celeste pane Signor nostro Gesù Cristo, spiritual cibo di tutto il mondo, inviato avete redentore, salvatore e benefattore per benedirci, e santificarci; voi stesso Signore, benedite ✠ ora la proposizione quì offerta, ricevetela nel celeste vostro altare; ricordatevi, tanto benefico ed amoroso che siete, degli offerenti, e di quelli pe' quali si offre, e ci conservate senza colpa nell' amministrazione de' divini vostri sacramenti; poichè santa, e gloriosa è l' onorevolissima e somma grandezza della vostra gloria del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo ora, etc.

*Nel coprire il calice col velo dice il Salmo* XCII.

Dominus regnavit, etc.

*Si apre la cortina.*

*Incensando l' altare dice il Celebrante.*

Offeriamo incenso in presenza vostra, o Cristo Signore, soave fragranza spirituale; ricevetelo nel sacro, celeste, immateriale offertorio vostro in odore di soavità, e inviateci in ricambio la grazia, e i doni del vostro Spirito Santo; ed a voi offriamo gloria col Padre e con lo Spirito Santo ora, etc.

Ապա երեքս երկրպագեալ ժողովոյն, համբուրէ զսեղանն։

'Ի խնկարկել ժողովոյն դպիրքն երգեն։

Յայս յարկ նուիրանաց ուխտի տեառն տաճարիս ժողովեալքս աստանօր 'ի խորհուրդ պաշտաման պաղատանաց առաջիկայ սուրբ պատարագիս. խնկօք անուշիւք խունկ առեալ պարեմք 'ի վերնայարկ սրահս խորանիս։ Ողորմութեամբ ընկալ զաղօթս մեր, որպէս բուրումն անուշահոտ խնկոց, տաշխից և կճնամոնաց. և զմատուցօղքս պահեա սրբութեամբ միշտ և հանապազ քեզ սպասաւորել։ Բարեխօսութեամբ մօր քո և կուսի, ընկալ զաղաչանս քոց պաշտօնէից։

Որ գերագոյն քան զերկինս պայծառացուցեր Տր զեկեղեցի արեամբ քո, Քրիստոս. և ըստ երկնայնոցն կարգեցեր 'ի սմա զդասս առաքելոց, և մարգարէից, սուրբ վարդապետաց։ Այսօր ժողովեալ դասք քահանայից սարկաւագաց, դպրաց և կղերիկոսաց, խունկ մատուցանեմք առաջի քո, տէր, յօրինակ ըստ հնումն Զաքարիաս։ Ընկալ առ 'ի մէնջ զխնկամուէր մաղթանս, որպէս զպատարագն Աբէլի, զՆոյի և զԱբրահամու։ Բարեխօսութեամբ վերին քո զօրաց միշտ անշարժ պահեա զաթոռ հայկազնեայց։

Խնդա յոյժ դուստր լուսոյ, մայր սուրբ կաթուղիկէ մանկամբք քո, Սիոն. զարդարեալ պճնեա հարսն պանծալի երկնանման լուսաձեմ խորան։ Զի օծեալն Աստուած, էնն 'ի յէէն անծախապէս 'ի քեզ միշտ պատարագի. Հօր 'ի հաշտութիւն, մեզ 'ի քաւութիւն բաշխէ զմարմին և զարիւն իւր սուրբ։ Վասն իւր կա-

*Il Sacerdote adorando tre volte bacia l'altare, e mentre incensa l'altare e il popolo, cantano i Chierici.*

*Inno dell' incensamento.*

In questo tempio del Signore, schiuso alle offerte ed ai voti, radunati noi per compiere con ossequio e preghiere il mistero dell' imminente augusto sacrifizio, tutti insieme andiamo attorno esultanti per la tribuna del santo tempio co' più fragranti incensi. Ricevete benignamente, o Signore, le nostre preghiere, qual fumo odoroso di soave mirra, e di cinnamomo, e custodite noi offeritori in modo che sempre ed ogni volta servirvi possiamo santamente. Per intercessione della vostra Madre e Vergine accettate le preci de' vostri ministri.

O Cristo Signor nostro, che luminosa e splendida più del cielo rendeste col vostro sangue la santa Chiesa, ed a guisa de' celesti ordinaste in essa i cori degli apostoli, dei profeti, dei santi dottori, uniti ora noi sacerdoti, diaconi e chierici e tutti ecclesiastici offeriamo incenso in vostra presenza, Signore, a somiglianza dell' antico Zaccaria. Suonino a Voi grate le nostre preghiere tra gl' incensi innalzate, come il sacrificio di Abele, di Noè e di Abramo. Per intercessione de' superni vostri eserciti custodite sempre immobile la sede armena.

Esulta, e ti gloria oltremodo, o Sionne, figlia di luce, madre santa cattolica, co' tuoi figliuoli: ti adorna, e ti fregia inclita sposa, fulgido tabernacolo di luce simile al cielo: perchè l' Unto Dio (Cristo), l'Ente da Ente, (cioè Dio da Dio) si sacrifica sopra di te sempre, senza mai rimanere consunto: e per riconci-

տարմանն սուրբ տնօրէնութեանն շնորհէ զթողութիւն կանգնողի տաճարիս :

Զանապական կոյսն Մարիամ աստուածածին խոստովանի սուրբ եկեղեցի. ուստի տուաւ հացն անմահութեան, և բաժակ մեզ ուրախարար : Տուք օրհնութիւն նմա հոգևոր երգով :

Եւ Սարկաւագն կացեալ ՚ի մէջ տաճարին, ձայնէ ասելով.

Օրհնեա, տէր :

Եւ Քահանայն ՚ի ձայն ասէ :

Օրհնեալ թագաւորութիւնն Հօր և Որդւոյ և Հոգւոյն սրբոյ այժմ և միշտ և յաւիտեանս յաւիտենից : Ամէն :

Եւ սկսանին այլ եկեղեցականքն ժամամուտ ըստ պատշաճի աւուրն :

Եւ յաւարտման երգոյն քարոզէ Սարկաւագն :

Եւ ևս խաղաղութեան զտէր աղաչեսցուք . ընկալ, կեցո և ողորմեա : Օրհնեա, տէր :
Քահանայն : Օրհնութիւն և փառք Հօր և Որդւոյ և Հոգւոյն սրբոյ, եւ այլն : Խաղաղութիւն ամենեցուն
Դպիրքն : Եւ ընդ հոգւոյդ քում :
Սարկաւ : Աստուծոյ երկրպագեսցուք :
Դպիրքն : Առաջի քո, տէր :

liarci col Padre, e per la nostra espiazione distribuisce la carne ed il sangue suo santissimo; e in virtù di questo sacrifizio dona il perdono a chi eresse questo tempio.

Si riconosce e confessa dalla santa chiesa la illibata vergine Maria genitrice di Dio, per la quale ci venne comunicato il pane dell' immortalità, ed il calice consolatore. A Lei date benedizione con ispiritual cantico.

*Salito il Celebrante co' ministri nel santuario, esclama il Diacono.*

Benedite, Signore.

*Il Sacerdote.*

Benedetto sia il regno del Padre, del Figliuolo, e dello Spirito Santo ora, etc.

*Quì si dice l' Introito del giorno, terminato il quale avverte*

*Il Diacono.*

Preghiamo ancora il Signore per la pace: ricevete, salvate ed abbiate misericordia. Benedite, Signore.
*Il Sacer.* Benedizione e gloria al Padre e al Figliuolo e allo Spirito Santo. Pace a tutti.
*I Chier.* E con lo spirito vostro.
*Il Diac.* Adoriamo Iddio.
*I Chier.* Al vostro cospetto Signore.

Այս քահանայն ասէ զաղօթս :

Տէր Աստուած մեր, որոյ կարողութիւնդ անքնին է, և փառքդ անհասանելի, որոյ ողորմութիւնդ անչափ է, և գթութիւնդ անբաւ: Դու ըստ առատ մարդասիրութեանդ քում նայեա 'ի ժողովուրդս քո, և 'ի տաճարս յայս սուրբ: Այլ արա ընդ մեզ և ընդ աղօթակիցս մեր առատապէս զողորմութիւն քո և զգթութի̃: Զի քեզ վայել է փառք, իշխանութիւն, և պատիւ այժմ և միշտ, և յաւիտեանս յաւիտենից: Ամէն:

Այս ասէ ձայնի և շարականն ըստ պատշաճի:

Քահանայն ասէ խորհրդաբար:

Տէր Աստուած մեր, կեցո զժողովուրդս քո, և օրհնեա զժառանգութիւնս քո, զլրումն եկեղեցւոյ քո պահեա, սրբեա զսոսա որք ողջունեցին սիրով զվայելչութիւն տան քո: Դու զմեզ փառաւորեա Աստուածային զօրութեամբ քով, և մի թողուր զյուսացեալս 'ի քեզ: Զի քո է կարողութիւն, և զօրութի̃, և փառք այժմ և միշտ և յաւիտեանս յաւիտենից: Ամէն:

Խաղաղութիւն ✠ ամենեցուն:

Որ հասարակաց զայս և միաձայն մեզ ամենեցուն ուսուցեր աղօթել, և զերկուց և զերից միաձայնելոց յանուն քո զխնդրուածս պարգևել խոստացար: Դու և այժմ զծառայից քոց զխնդրուածս առ 'ի յօգուտն կատարեա, շնորհելով մեզ յայսմ յաւիտենիս զգիտութիւն քում ճշմարտութեան, և 'ի հանդերձեալն ըզկեանսն յաւիտենականսն պարգևելով: Զի բարերար

*Il Sacerdote dice ad alta voce.*

Signor Iddio nostro, il cui potere è illimitato, e la gloria incomprensibile, la cui misericordia è immensa, ed infinita la pietà; deh! secondo la vostra ineffabile amorevolezza riguardate il vostro popolo, e questo sacro tempio: ed usate con noi, e con quelli che nel pregare ci sono uniti, abbondantemente della vostra misericordia e clemenza. Poichè a Voi conviene gloria, potestà ed onore ora, etc.

*Indi dicono i Chierici il Salmo, e l' inno proprio del giorno, mentre il Sacerdote prega segretamente.*

*Il Sacerdote.*

Signor Iddio nostro, salvate il popolo vostro, e benedite la vostra eredità, conservate la pienezza della vostra Chiesa; santificate pure chi divotamente visitò la maestà della vostra casa. Voi glorificateci col divino vostro potere, e non abbandonate alcun di coloro che sperano in voi; poichè vostra è la possanza, la virtù e la gloria ora, etc.

Pace ✠ a tutti.

Voi che ci avete insegnato di pregare in comune ed unanimamente, e promesso avete che le domande di due o tre uniti nel nome vostro verranno esaudite; Voi o Signore, fate liete in favor nostro le domande de' vostri servi, concedendoci in questo mondo la cognizione della vostra verità, e nel futuro donandoci la vita eterna. Poichè siete benefico ed amoroso Id-

և մարդասէր ես Աստուած․ և քեզ վայել է փառք, իշխանութիւն, և պատիւ այժմ և միշտ, և յաւիտեանս յաւիտենից։ Ամէն։

Ապա ՚ի մէջ տան շուրջանակին ելեալն առաջի բեմին, և երկրպագեն երիցս։

Ապա քահանայն ասէ զաղօթս։

Տէր Աստուած մեր, որ կարգեցեր յերկինս դասս և զինուորութիւնս հրեշտակաց և հրեշտակապետաց ՚ի սպասաւորութիւն փառաց քոց։ Արա այժմ ընդ մուտս մեր մտանել և սրբոց հրեշտակաց, և լինել պաշտօնակից մեզ և փառաբանակից քում բարերարութեան։

Սարկ։ Օրհնեա, տէր։
Քահ։ Զի քո է կարողութիւն և զօրութիւն և փառք յաւիտեանս։ Ամէն։

Ապա համբառնեն զսեղանն, և յառաջագոյն շուրջանակին՝ գոչէ սարկաւագն։

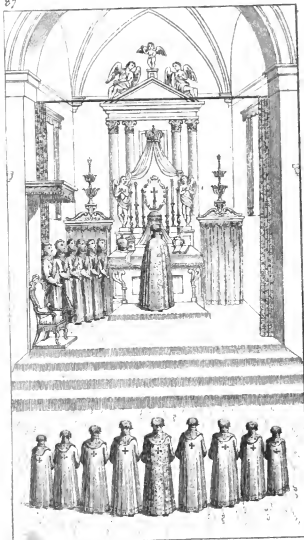
Պռօսխումէ։

Ապա ասեն զերեքսրբեանն ձայնիւ։

Սուրբ Աստուած, սուրբ և հզօր, սուրբ և անմահ, ողորմեա մեզ։



87



*Commemorazione de' Santi, e preghiera pei fedeli trapassati*

dio, ed a Voi conviene gloria, potestà ed onore ora, etc.

*Nel cantare il secondo versetto dell' inno, portatisi i Chierici presso al santuario, adorano tre volte, e il Sacerdote dica sotto voce la orazione seguente*

*Il Sacerdote.*

Signor Iddio nostro, che ordinaste in cielo i cori e gli eserciti degli Angioli, e degli Arcangioli al servizio della vostra gloria; fate ora che al nostro entrare entrino pure i santi Angioli, e siano comministri, e conglorificatori della vostra beneficenza.

*Il Diac.* Benedite, Signore.
*Il Sacer. ad alta voce*. Poichè vostra è la potenza, e la virtù e la gloria ne' secoli. Amen.

*Si bàcia l' altare, ed al finir dell' inno esclama*

*Il Diacono.*

Proschume. (voce greca, Πρόσχωμεν. Stiamo attenti).

*Si canta il trisagio.*

*I Chier.* Santo Dio, santo e forte, santo e immortale, abbiate di noi misericordia.

Ապա քահանայն զոյգ ամին առէ 'ի ծածուկ զաղօթս ։

Աստուած սուրբ, որ 'ի սուրբս հանգուցեալ ես, և երեքսրբեան ձայնիւ սերովբէք գովեն զքեզ, և քերովբէք փառաբանեն, և ամենայն երկնային զօրութիւնք քեզ երկիրպագանեն ։ Որ 'ի չգոյէ 'ի գոյ ածեր զամենայն արարածս ։ Որ արարեր զմարդն ըստ պատկերի քում և նմանութեան, և ամենայն շնորհիւ քով զնա զարդարեցեր, և ուսուցեր խնդրել զիմաստութիւն և զգօնութիւն. և ոչ անտես արարեր զմեղուցեալն, այլ եդիր 'ի վերայ նորա զապաշխարութիւն փրկութեան ։ Որ արժանի արարեր զմեզ զնուաստացեալ և զանարժան ծառայքս քո 'ի ժամուս յայսմիկ կալ առաջի փառաց սրբութեան սեղանոյ քոյ, և զօրհնաւոր երկրպագութիւն և զփառաբանութիւն մատուցանել քեզ ։ Դու տէր, ընկալ 'ի բերանոյ մեղաւորացս զերեքսրբեան օրհնութիւնս, և պահեա զմեզ քոյին քաղցրութեամբդ ։ Թող մեզ զամենայն յանցանս մեր զկամայ և զակամայ ։ Սրբեա զհոգի, զմիտս և զմարմինս մեր. և շնորհեա 'ի սրբութեան պաշտել զքեզ զամենայն աւուրս կենաց մերոց բարեխօսութեամբ սրբուհւոյ Աստուածածնին, և ամենայն սրբոց քոց, որք յաւիտենից քեզ բարեհաճոյացան ։ Զի սուրբ ես, տէր Աստուած մեր, և քեզ վայելէ փառք, իշխանութիւն, և պատիւ այժմ և միշտ և յաւիտեանս յաւիտենից ։ Ամէն ։

Ապա սարկաւագն քարոզէ ։

Այլ ևս խաղաղութեան զտէր աղաչեսցուք ։
Դպիրքն ։ Տէր, ողորմեա ։
Սարկաւ ։ Վասն խաղաղութեան ամենայն աշխարհի և հաստատութեան սրբոյ եկեղեցւոյ զտէր աղաչեսցուք ։

*Il Sacerdote nel tempo stesso dica la seguente orazione sotto voce.*

Santo Dio, che ne' santi regnate, ed a cui dan lode i Serafini col canto del trisagio, cui dan gloria i Cherubini, e tutti gli eserciti celesti tributo di adorazione; Voi che dal nulla chiamato avete all' esistenza ogni creatura, e fatto l' uomo a vostra immagine e somiglianza, e lo adornaste di ogni vostra grazia, insegnandogli a cercare la sapienza e la prudenza; e non lo avete trascurato peccatore, ma imposto anzi gli avete penitenza di salute; che noi vilissimi ed immeritevoli vostri servi degni rendeste di presentarci in quest' ora alla gloria della santità del vostro altare, e di offerirvi la prescritta adorazione, e lode; Voi dunque, Signore, accettate per le labbra di noi peccatori questa trisagia benedizione, e conservateci colla vostra benignità, condonateci tutti i nostri delitti volontarii ed involontarii; purgate l'anima, la mente, ed il corpo nostro, e concedeteci di servirvi con santità tutti i giorni della nostra vita, per la intercessione della santissima Genitrice di Dio, e di tutti i Santi vostri, ne' quali fin dall' eternità posto avete la vostra compiacenza; poichè santo siete, Signor Iddio nostro, ed a Voi si conviene gloria, potestà ed onore ora, etc.

*Il Diacono.*

Preghiamo ancora il Signore per la pace.
*I Chier.* Signore, abbiate misericordia.
*Il Diac.* Per la pace di tutto il mondo, e per la stabilità della santa Chiesa preghiamo il Signore.

Դպիրքն : Տէր, ողորմեա :

Սարկաւ : Վասն ամենայն ուր և ուղղափառ եպիսկոպոսաց զՏէր աղաչեսցուք :

Դպիրքն : Տէր, ողորմեա :

Սարկաւ : Վասն սրբազան Պապին մերոյ Տեառն (այս անուն). և Պատրիարգին, կամ Արքեպիսկոպոսին, կամ Եպիսկոպոսին մերոյ Տեառն (այս անուն) զՏէր աղաչեսցուք :

Դպիրքն : Տէր, ողորմեա :

Սարկաւ : Վասն վարդապետաց, քահանայից, սարկաւագաց, դպրաց, և ամենայն ուխտի մանկանց եկեղեցւոյ զՏէր աղաչեսցուք :

Դպիրքն : Տէր, ողորմեա :

Սարկաւ : Վասն բարեպաշտ թագաւորաց և աստուածասէր իշխանաց, զօրավարաց և զօրաց նոցին զՏէր աղաչեսցուք :

Դպիրքն : Տէր, ողորմեա :

Սարկաւ : Վասն հոգւոցն հանգուցելոց, որք ճշմարիտ և ուղիղ հաւատով՚ի Քրիստոս ննջեցին, զՏէր աղաչեսցուք :

Դպիրքն : Յիշեա՛, Տէր, և ողորմեա :

Սարկաւ : Եւ ևս և վասն միաբանութեան ճշմարիտ և սուրբ հաւատոյս մերոյ զՏէր աղաչեսցուք :

Դպիրքն : Տէր, ողորմեա :

Սարկաւ : Զանձինս մեր և զմիմեանս տեառն Աստուծոյ ամենակալին յանձն արասցուք :

Դպիրքն : Քեզ տեառնդ յանձն եղիցուք :

Սարկաւ : Ողորմեաց մեզ, Տէր Աստուած մեր, ըստ մեծի ողորմութեան քում: Ասասցուք ամենեքեան միաբանութեամբ :

Դպիրքն : Տէր, ողորմեա. Տէր, ողորմեա. Տէր, ողորմեա:

*I Chier.* Signore, abbiate misericordia.

*Il Diac.* Per tutti i santi e ortodossi vescovi preghiamo il Signore.

*I Chier.* Signore, abbiate misericordia.

*Il Diac.* Per il nostro santo Papa N. e pel Patriarca, o l'Arcivescovo o Vescovo nostro N. preghiamo il Signore.

*I Chier.* Signore, abbiate misericordia.

*Il Diac.* Pei dottori, sacerdoti, diaconi, chierici e per tutti i fedeli preghiamo il Signore.

*I Chier.* Signore, abbiate misericordia.

*Il Diac.* Pei re divoti, ed i principi timorati di Dio; pei loro eserciti, e comandanti loro preghiamo il Signore.

*I Chier.* Signore, abbiate misericordia.

*Il Diac.* Per le anime dei trapassati, che in vera e retta fede si addormentarono in Cristo, preghiamo il Signore.

*I Chier.* Ricordateli, Signore, e abbiate misericordia.

*Il Diac.* Anche per la unione della vera e santa fede nostra preghiamo il Signore.

*I Chier.* Signore, abbiate misericordia.

*Il Diac.* Noi stessi, e l'un l'altro scambievolmente raccomandiamo all'onnipossente Signor Iddio.

*I Chier.* A voi, Signore, ci tenghiamo raccomandati.

*Il Diac.* Abbiate di noi misericordia, Signore Iddio nostro, secondo la grande misericordia vostra. Diciamo tutti d'accordo.

*I Chier.* Signore, abbiate misericordia. *(tre volte).*

Ապա քահանայն բարձրաձայն ասէ 'ի ծածուկ աղօթսն։

Տէր Աստուած մեր, զբազմապատիկ զաղաչանս ծառայից քոց վերընկալցիս, և ողորմեսցիս ըստ մեծի ողորմութեան քում։ Զգթութիւն քո առաքեա 'ի վերայ մեր և ամենայն ժողովրդեանս, որք ակն ունին առ 'ի քէն առատ ողորմութեանդ։

Սարկաւ։ Օրհնեա, տէր։

Քահանայն 'ի ձայն։

Զի ողորմած և մարդասէր ես Աստուած զօրավ. և քեզ վայելէ փառք, իշխանութիւն և պատիւ այժմ և միշտ և յաւիտեանս յաւիտենից։ Ամէն։

Ապա քահանայն նստի յաթոռճանն։ Ապա ասանի Սաղմոս․ չորրդ, ըստ խորհրդոյ աւուրն։ Ապա ընթերցանին գիրս մարգարէութեան, և առաքելական։ Ապա ասէ ալէլու ըստ ցուցանելոյ ընթերցուածոյն։ Ապա յառաջմանն՝ սարկաւագն ձայնէ բարձր։

Օրթի։

Քահանայն դառնայ 'ի ժողովն, և խաչակնքէ 'ի վերայ ժողովրդեանն, և ասէ։

Խաղաղութիւն ✠ ընդ ամենեսեան։

Դպիրքն։ Եւ ընդ հոգւոյդ քում։
Սարկաւ։ Երկիւղածութեամբ լուարուք։

*Frattanto il Sacerdote prega in secreto a braccia stese.*

Signor Iddio nostro, accettate le preghiere dei vostri servi fatte a braccia stese, ed abbiate di noi pietà secondo la grande misericordia vostra. Versate la vostra clemenza sopra di noi; e sopra di tutto questo popolo, fermo nella espettazione della vostra copiosa misericordia.

*Il Diac.* Benedite, Signore.

*Il Sacerdote ad alta voce.*

Poichè misericordioso siete ed amante degli uomini benchè siate Dio, ed a Voi conviene gloria, potestà, onore ora, etc.

*Il Sacerdote si pone a sedere sul gradino, ed i Chierici recitano il Salmo conveniente al mistero del giorno, leggendo in seguito le profezie, e le pistole apostoliche, soggiungendo l'alleluja secondo che porta la lezione: ciò finito esclama il Diacono.*

Orthi. (Voce greca Ὄρθοι, state in piedi).

*Il Sacerdote ritorna all'altare, e fa il segno della croce sopra il popolo, dicendo:*

Pace ✠ a tutti.

*I Chier.* E con lo spirito vostro.
*Il Diac.* Con timore ascoltate.

Սարկաւագն ։

Երգոյ աւետարանիս ըստ (Մատթէոսի) ։

Դպիրքն ։ Փառք քեզ, Տէր Աստուած մեր ։
Սարկաւ ։ Պռօսխումէ ։
Դպիրքն ։ Ասէ Աստուած ։

Եւ սարկաւագն ընթեռնու զաւետարանն․ և յաւարտն ասեն ամենեքեան ։

Փառք քեզ, Տէր Աստուած մեր ։

Եւ ասեն զՀաւատամքն ։

Հաւատամք 'ի մի Աստուած Հայր ամենակալ, յարարիչն երկնի և երկրի, երևելեաց և աներևութից։ Եւ 'ի մի Տէր Յս Քս, յՈրդին Աստուծոյ․ ծնեալ յԱստուծոյ Հօրէ՝ միածին նախ քան զամենայն յաւիտեանս։ Աստուած յԱստուծոյ, լոյս 'ի լուսոյ, Աստուած ճշմարիտ յԱստուծոյ ճշմարտէ, ծնունդ՝ և ոչ արարած։ Նոյն ինքն համագոյակից Հօր, որով ամենայն ինչ եղև յերկինս և 'ի վերայ երկրի՝ երևելիք և աներևոյթք։ Որ յաղագս մեր մարդկան և վասն մերոյ փրկութեան իջեալ 'ի յերկնից, մարմնացաւ, մարդացաւ, ծնաւ կատարելապէս 'ի Մարիամայ սրբոյ կուսէն Հոգւովն սրբով։ Որով էառ մարմին, հոգի, և միտք, և զամենայն որ ինչ է 'ի մարդ, ճշմարտապէս և ոչ կարծեօք։ Չարչարեալ, խաչեալ, թաղեալ, յերրորդ աւուր յարուցեալ, ելեալ 'ի յերկինս նովին մարմնով՝ նստաւ ընդ աջմէ Հօր։ Գալոց է նովին մարմնովն և փառօք Հօր՝ դատել զկենդանիս և զմեռեալս․ որոյ թագաւորութեանն ոչ գոյ վախճան։ Հաւատամք և 'ի սուրբ Հոգին՝ յանեղ և 'ի կատարեալ, որ 'ի Հօրէ և

*Il Diacono.*

Preghiamo ancora con fede, e domandiamo al Signor Iddio, e redentor nostro Gesù Cristo in quest' ora del sacrifizio e dell' orazione, che ci renda accettevoli, ascolti la voce delle nostre preci, riceva le domande del nostro cuore, cancelli i nostri delitti, abbia di noi misericordia. Le orazioni nostre, e preghiere siano ognora introdotte innanzi alla sovrana sua maestà, ed egli ci conceda di affaticarsi con unanimità di fede e giustizia nelle buone opere, acciocchè diffonda la grazia della misericordia sopra di noi il Signor nostro onnipossente; ci salvi, ed abbia misericordia.

*I Chier.* Salvateci, Signore.
*Il Diac.* Chiediamo al Signore di passare in pace quest' ora della messa, ed il presente giorno.

*I Chier.* Concedetecelo, Signore.
*Il Diac.* Chiediamo al Signore l' angelo della pace per custode delle nostre persone.
*I Chier.* Concedetecelo, Signore.
*Il Diac.* Chiediamo al Signore la propiziazione e il perdono de' nostri delitti.
*I Chier.* Concedetecelo, Signore.
*Il Diac.* Chiediamo al Signore la grande e possente virtù della santa Croce in ajuto delle nostre anime.

*I Chier.* Concedetecelo, Signore.
*Il Diac.* Preghiamo ancora per la unità della vera e santa fede.
*I Chier.* Signore, abbiate misericordia.

Սարկաւագ: Զանձինս մեր և զմիմեանս տեառն Աստուծոյ ամենակալին յանձն արասցուք։
Դպիրք: Քեզ տեառնդ յանձն եղիցուք։
Սարկաւագ: Ողորմեաց մեզ, տէր Աստուած մեր, ըստ մեծի ողորմութեան քում։ Ասասցուք ամենեքեան միաբանութեամբ։
Դպիրք: Տէր, ողորմեա. տէր, ողորմեա. տէր, ողորմեա։

Մինչ նոքա երգեն, Քահանայն զաղօթս ասէ 'ի ծածուկ։

Տէր մեր և փրկիչ Յիսուս Քրիստոս, որ մեծդ ես ողորմութեամբ, և առատ պարգևօք բարերարութեան քոյ։ Որ դու քոյին կամաւ 'ի ժամուս յայսմիկ համբերեցեր չարչարանաց խաչի և մահու յաղագս մեղաց մերոց, և պարգևեցեր առատապէս զպարգևս Հոգւոյդ սրբոյ երանելի առաքելոցն։ Հաղորդս արա և զմեզ, տէր, աղաչեմք զքեզ, աստուածային պարգևացդ, թողութե մեղաց և ընդունելութեան Հոգւոյդ սրբոյ։

Սարկաւագ: Օրհնեա, տէր։

Քահանայն 'ի ձայն։

Որպէս զի արժանաւորք եղիցուք գոհութեամբ փառաւորել զքեզ ընդ Հօր և ընդ սրբոյ Հոգւոյդ այժմ և միշտ, և յաւիտեանս յաւիտենից։ Ամէն։

Խաղաղութիւն ✠ ամենեցուն։

Դպիրք: Եւ ընդ հոգւոյդ քում։
Սարկաւագ: Աստուծոյ երկրպագեսցուք։
Դպիրք: Առաջի քո, տէր։

*Il Diac.* Raccomandiamo a Dio noi stessi e l'un l'altro scambievolmente.
*I Chier.* Teneteci, o Signore, a voi raccomandati.
*Il Diac.* Abbiate di noi misericordia, Signore, etc.

*I Chier.* Abbiate misericordia, etc.

*Mentre si fanno questi canti alternativamente, prega il Sacerdote in secreto.*

Signor nostro e redentore Gesù Cristo, che ricco siete di misericordia e generoso ne' doni della vostra beneficenza, e che in quest'ora appunto spontaneamente avete sofferto patimenti, croce e morte pe' peccati nostri, e compartito avete abbondantemente i doni del vostro Santo Spirito ai beati Apostoli; vi preghiamo, Signore, fate noi pur partecipi de' vostri divini doni, del perdono de' peccati, e del ricevimento del Santo Spirito.

*Il Diac.* Benedite, Signore.

*Il Sacerdote.*

Affinchè siamo resi degni di glorificarvi con grato animo col Padre e con lo Spirito Santo ora, etc.

Pace ✠ a tutti.

*I Chier.* E con lo spirito vostro.
*Il Diac.* Adoriamo Dio.
*I Chier.* Al vostro cospetto, Signore.

Քահանայն ։

Խաղաղութեամբ քով, Քրիստոս փրկիչ մեր, որ 'ի վեր է քան զամենայն միտս և զբանս, ամրացո զմեզ և աներկիւղ պահեա յամենայն չարէ ։ Հաւասարեցո զմեզ ընդ ճշմարիտ երկրպագուս քո, որք հոգւով և ճշմարտութեամբ քեզ երկիր պագանեն ։ Զի ամենասբ̃ Երրորդութեանդ վայելէն փառք, իշխանութիւն և պատիւ այժմ և միշտ, և յաւիտեանս յաւիտենից ։ Ամէն ։

Օրհնեալ տէր մեր Յս̃ Քս̃ ։
Դպիրքն ։ Ամէն ։
Սարկաւագն ։ Օրհնեա, տէր ։

Քահանան ։ Տէր Աստուած օրհնեսցէ ✠ զամենեսեանս ։

Սարկաւագն ։ Մի ոք յերախայից, մի ոք 'ի թերահաւատից, և մի ոք յապաշխարողաց, և յանմաքրից մերձեսցի յաստուածային խորհուրդն ։

Դպիրքն եղանակեն ։

Մարմին տէրունական, և արիւն փրկչական կայ առաջի ։ Երկնային զօրութիւնքն յաներևոյթս երգեն և ասեն անհանգիստ բարբառով ․ Սբ̃, Սբ̃, Սբ̃, տէր զօրութեանց ։

Սարկաւագն ։ Սաղմոս ասացէք տեառն Աստուծոյ մերոյ, դպիրք, ձայնիւ քաղցրութեամբ զերգս հոգևորս ։

Եւ դպիրքն եղանակեն զսրբասացութիւնն, ըստ խորհրդոյ աւուրն ։


EMANUELE
IN ROMA



*Trasporto delle sacre offerte.*

*Il Sacerdote.*

Con la vostra pace, o Cristo redentor nostro, la quale sormonta ogn' intelletto ed ogni parlare, muniteci, ed assicurateci da ogni male; accoppiateci ai veri adoratori vostri, i quali vi adorano in ispirito ed in verità; poichè alla santissima Trinità conviene gloria, potestà, onore etc.

Benedetto sia il Signor nostro Gesù Cristo.
*I Chier.* Amen.
*Il Diac.* Benedite, Signore.

*Il Sacer.* Il Signor Iddio benedica ✠ tutti voi.

*Il Diac.* Nessuno de' catecumeni, nessuno dei dubbiosi nella fede, e nessuno de' penitenti e degl' impuri si accosti al divino mistero.

*I Chierici.*

Il corpo del Signore, e 'l sangue del Redentore sono già presso a rendersi quì presenti. Le celesti virtù cantano invisibilmente, e dicono con voce non interrotta: Santo, Santo, Santo il Signore degli eserciti.

*Il Diac.* Salmeggiate al Signor Dio nostro, o cantori, e in suono dolce pronunciate cantici spirituali.

*Quì i Chierici cantano l' agiologìa secondo il mistero del giorno, mentre da' Diaconi si trasporta all' altare il sacro pane, ed il calice di benedizione.*

### Ծննդեան · Ա[illegible] · Աստուածածնի ·

Բազմութիւնք հրեշտակաց, և զօրաց երկնաւորաց իջեալ 'ի յերկնից ընդ Միածին Թագաւորին · որք երգէին և ասէին · Սա է Որդին Աստուծոյ · Ամենեքեան ասասցուք · ուրախ լերուք, երկինք · և ցնծասցեն հիմունք աշխարհի · զի Աստուածն յաւիտենական 'ի յերկրի երևեցաւ, և ընդ մարդկան շրջեցաւ, զի կեցուսցէ զանձինս մեր ·

### Մեծի Հինգշաբթին ·

Որ վերանստիս 'ի կառս հրանիւթս քառակերպեանս, անճառելի Բանդ Աստուած · այսօր իջեալ 'ի յերկնայնոցն վասն քո արարածոցս, յանձն առեր բազմիլ ընդ աշակերտս · Իսկ Սերովբէքն և Քերովբէքն հիացեալ զարմանային · և պետութիւնքն վերին զօրացն սքանչացեալ աղաղակէին ասելով · Սբ, Սբ, Սբ, տէր զօրութեանց ·

### Յինանց ·

Ո՛վ է որպէս տէր Աստուած մեր · խաչեցաւ վասն մեր, թաղեցաւ, և յարեաւ · հաւատարիմ եղև աշխարհի, և համբարձաւ փառօք · Իշկայք, ժողովուրդք, զօրհնութիւնս ընդ հրեշտակս երգեսցուք նմա ասելով · Սբ, Սբ, Սբ ես, տէր Աստուած մեր ·

*Agiologia del Natale, dell'Annunziata, dell'Assunta.*

Una folla innumerabile di Angioli, e di celeste milizia scese dal cielo col re Unigenito, cantando e dicendo: Questi è il Figliuolo di Dio. Tutti dunque esclamiamo: rallegratevi, o cieli, esultino pure le fondamenta dell' universo, poichè Iddio eterno comparve in terra, e si trattenne cogli uomini per salvare le nostre anime.

*Del Giovedì santo.*

Voi che sedete maestoso sull' igneo quadriforme cocchio, o ineffabile Verbo di Dio, sceso da' celesti per le vostre creature, oggi vi degnaste di sedere a mensa coi discepoli. Da maraviglia e stupore soprappresi all' intorno stavano i Serafini e i Cherubini, ed i principati de' superni eserciti stupefatti gridavano cantando: Santo, Santo, Santo il Signore degli eserciti.

*Del tempo pasquale.*

Qual Dio è mai, come il Signore Iddio nostro? Egli è stato crocifisso per noi, seppellito ed è risorto: come Dio è stato riconosciuto dal mondo, e risalì gloriosamente al cielo. Venite, o popoli, cantiamo lodi cogli angioli a lui dicendo: Santo, Santo, Santo siete Signor Iddio nostro.

### Սերովբէից · Քերովբէից · Հրեշտակաց ։

Հրեշտակային կարգաւորութե՛ լցեր, Աստուած, զքո սուրբ զեկեղեցի ։ Հազարք հազարաց հրեշտակապետք կան առաջի քո, և բիւրք բիւրոց հրեշտակք պաշտեն զքեզ, տէր ։ Եւ 'ի մարդկանէ հաճեցար ընդունել զօրհնութիւնս ձայնիւ խորհրդականաւ, Սբ, Սբ, Սբ, տէր զօրութեանց ։

### Մարտիրոսաց ։

Արիութիւն սրբոց, մեծ ես և ահաւոր, և զինուորութիւնք հրեշտակաց օրհնեն զքեզ, և ասեն . Փառք 'ի բարձունս Աստուծոյ, և յերկրի խաղաղութիւն ։

### Պահոց · Ննջեցելոց ։

Վասն յիշատակի հանգուցելոցն ընկալ, Հայր Սբ մարդասէր, զպատարագս . և համարեա զհոգիս նոցա 'ի թիւ սրբոց քոց՝ յարքայութեանդ երկնից ։ Մանաւանդ զի հաւատով մատուցաք զպատարագս, հաշտեսցի աստուածութիւնդ, և հանգուսցէ զհոգիս նոցա ։

### Մարգարէից · Առաքելոց · Հայրապետաց ։

Ամենակալ ես, տէր զօրութեանց . որ թագաւորդ ես յաւիտենից, որ նստիդ յերկնից 'ի յերկինս, և լոյս ծագես յարարածս քո ։ Որ խոնարհութեամբ իջեր 'ի յերկիր, քեզ պատարագս մատուցանեմք . և սուրբ զանունդ քո փառաւորեմք, տէր, որ պսակիչդ ես քոց սրբոց առաքելոց ։ Վասն զի սոքա են մեզ բարեխօս, տէր ամենակալ, 'ի քում արքայութեանդ ։

*Delle Domeniche, delle feste della Chiesa e degli Angioli.*

O Dio, che dell'angelico apparato avete riempiuto la vostra santa Chiesa, a mille a mille gli arcangioli vi assistono, ed a milioni vi servono gli spiriti immacolati. Pure dagli uomini ancora vi siete compiacciuto di ricevere benedizioni con misteriose parole: Santo, Santo, Santo il Signore degli eserciti.

*Dei Martiri.*

O santità de' santi, che grande siete, e terribile! le milizie degli angioli vi lodano dicendo: Gloria nel più alto dei cieli a Dio, e pace in terra.

*Dei giorni feriali, e de' morti.*

Ricevete in memoria dei defunti questo sacrificio, o santo Padre amoroso, ed aggregate le loro anime al numero de' santi vostri nel regno de' cieli; e ciò tanto più, perchè offeriamo questo sacrificio con fede di ottenere la riconciliazione della divinità vostra, ed il riposo delle anime loro.

*De' Profeti, Apostoli, Pontefici.*

Siete onnipossente, o Signore degli eserciti, essendo il re eterno, che sedete sopra tutti i cieli, ed illuminate le vostre creature, che per prodigio di umiltà scendeste in terra. A voi offeriamo questo sacrifizio, ed il santo vostro nome esaltiamo, o Signore, che il coronator siete de' vostri santi (N. N. N.) perchè sono essi intercessori per noi nel vostro regno, o Signore onnipossente.

Եւ 'ի Սարկաւագացն վերաբերել օրհնեալ հացն, և օրհնութեան բաժակն 'ի սուրբ սեղանն ։

Եւ մինչ նոքա երգեն, Քահանայն խոնարհի առաջի սրբոյ սեղանոյն, և խորհրդաբար աղօթէ 'ի ծածուկ ։

Ոչ ոք արժանի է յըմբռնելոցս մարմնաւոր ախտիւք և ցանկութեամբ մատչել 'ի սեղան քո, կամ սպասաւորել արքունական փառաց քոց ։ Քանզի պաշտել զքեզ՝ մեծ և ահաւոր երկնաւոր զօրութեանցդ իսկ է ։ Սակայն վասն անչափ բարերարութեան քոյ, անպարագրելի Բանդ Հօր, եղեր մարդ, և քահանայապետ մեր երևեցար ։ Եւ իբր տէր ամենեցուն՝ այսմ սպասաւորութեան և անարիւն զենման զքահանայութիւն աւանդեցեր մեզ ։ Զի դու ես, տէր Աստուած մեր, որ տիրես երկնաւորաց և երկրաւորաց ։ Որ 'ի վերայ Քերովբէական աթոռոյ բազմիս, Սերովբէից տէր և թագաւոր Իսրայէլի ․ որ միայն սուրբ ես, և 'ի սուրբս հանգուցեալ ։ Աղաչեմ զքեզ, միայն բարերար և հեշտալսելի, նայեա յիս 'ի մեղուցեալ և յանպիտան ծառայս քո, և սրբեա զհոգի և զմիտս իմ յամենայն պղծութենէ չարին ։ Եւ բաւականացո զիս զօրութեամբ սուրբ Հոգւոյդ, որ զգեցեալ եմ զքահանայական շնորհ, կալ առաջի սրբոյ սեղանոյս, և քահանայագործել զքո անարատ մարմինդ և զպատուական արիւնդ ։ Քեզ խոնարհեցուցեալ զպարանոցս իմ և մաղթեմ, մի դարձուցաներ զերեսս քո յինէն, և մի մերժեր զիս 'ի ծառայից քոց ։ Այլ արժանի արա մատուցանել քեզ զընծայս զայս յինէն 'ի մեղուցեալ և յանարժան ծառայէս քումմէ ։ Զի դու ես՝ որ մատուցանես և մատչիս, և ընդունիս և տաս, Քրիստոս Աստուած մեր ։ Եւ քեզ փառս մատուցանեմ հանդերձ անսկիզբն Հարբդ, և ամենասուրբ և բարերար Հոգւովդ այժմ և միշտ, և յաւիտեանս յաւիտենից ։ Ամէն ։

*Mentre i Chierici cantano l'agiologia, il Sacerdote inchinato verso l' altare prega secretamente:*

Nessuno di noi contaminati dalle carnali passioni e cupidigie può esser degno di accostarsi al vostro altare, o servire alla regia vostra gloria, essendo il servirvi grande e terribile cosa anche per gli eserciti celesti. Nulladimeno voi, o incomprensibile Verbo del Padre, per immensa vostra beneficenza vi siete fatto uomo, e siete comparso nostro sommo sacerdote, e qual padrone di tutti ci avete commesso il sacerdozio in questo ministero, e nella incruenta immolazione: perchè voi siete il Signor Dio nostro, che signoreggiate sopra gli esseri tutti del cielo e della terra; che sedete sui Cherubini qual vero trono, Signore de' Serafini, e re d'Israello; che solo siete santo, e ne' santi riposate. Supplico voi, che siete il solo benefico e ad esaudire i voti prontissimo, volgete pietoso uno sguardo a me peccatore ed inutile servo vostro, e purgate l'anima mia e la mente da ogni maligna sozzura, e colla virtù del vostro Spirito Santo rendete me, che rivestito sono della grazia sacerdotale, degno di assistere al santo altare, e di consecrare l'immacolato vostro corpo ed il sangue prezioso. A voi piegando umilmente la fronte vi supplico di non ritorcere da me il vostro volto, e di non escludermi da' vostri servi, ma degno fatemi di offerirvi quest' oblazione, tuttochè peccatore ed indegno servo vostro: perchè voi stesso siete e offerente e offerto, e ricevitore e datore, o Cristo Dio nostro; ed a voi offeriamo gloria col Padre senza principio, e col Santissimo e benefico Spirito ora, etc.

Ապա ընծայքն վերաբերին 'ի սեղանն սուրբ. և Քահանայն խնկարկէ 'ի վերայ սեղանոյն. և լուանայ զձեռս իւր ասելով.
*Լուացայց սրբութեամբ :*

Սարկաւ: *Այլ եւ խաղաղութեան զտէր աղաչեսցուք :*

Դպիրքն: Տէր, *ողորմեա :*

Սարկաւագն :

*Այլ եւ հաւատով եւ սրբութեամբ կացցուք յա-ղօթս առաջի սրբոյ սեղանոյս Աստուծոյ ահիւ : Մի՛ խղճիւ եւ գայթակղութեամբ, մի՛ նենգութեամբ, խո-րամանկութեամբ, մի՛ պատրանօք եւ խաբէութեամբ, մի՛ երկմտութեամբ, եւ մի՛ թերահաւատութեամբ : Այլ ուղիղ վարուք, պարզ մտօք, միամիտ սրտիւ, կա-տարեալ հաւատով, լցեալ սիրով, լի եւ առաւելեալ ա-մենայն գործովք բարութեան կացցուք յաղօթս առա-ջի սրբոյ սեղանոյս Աստուծոյ. եւ գտցուք զողորմութի՟ն զշնորհս յաւուր յայտնութե՟ն եւ 'ի միւսանգամ գալըս-տեան տեառն մերոյ եւ փրկչին Յ՟սի Ք՟սի կեցուսցէ եւ ողորմեսցի :*

Դպիրքն: *Կեցո, տէր, եւ ողորմեա :*

Քահանայն, թէ Սարկաւագ կայ 'ի խորհրդեանն, զինչ նա շարարողն ասէ, Քահանայն երկրպագէ և խաչակնքէ ✠ զնը-ղըկօրդն. բազկատարած կայ առաջի սեղանոյն, և ասէ 'ի ծածուկ զաղօթս :

*Տէր Աստուած զօրութեանց, եւ արարիչ ամենայն լինելութեանց, որ յանէութենէ զբնաւս 'ի ցուցակու-թիւն ածեալ գոյացուցեր : Որ եւ զմեր զհողեղէն բնու-*

*Trasferite che siano le offerte al sacro altare, il Sacerdote le incensa, e lava le mani dicendo:* Lavabo, *etc.*

*Il Diac.* Preghiamo ancora il Signore per la pace.

*I Chier.* Signore, abbiate misericordia.

*Il Diacono.*

Con fede e santità stiamo a pregare innanzi al sacro altare di Dio con profondo timore, e con pura coscienza, e senza scandalo, non dolosamente, e con astuzia, non con inganno e doppiezza, non con animo nella fede titubante o dubbioso; ma con retti costumi, con mente sincera, con cuore schietto, con perfetta fede, ripieni di carità, colmi e sovrabbondanti di ogni buon' azione persistiamo nel pregar avanti a questo sacro altare di Dio, e troveremo grazia di misericordia nel giorno della manifestazione, e nella seconda venuta di nostro Signore e redentore Gesù Cristo; che ci salvi ed abbia misericordia.

*I Chier.* Salvate, Signore, e abbiate misericordia.

*Il Sacerdote, frattanto che dice il Diacono la suesposta esortazione, bacia l' altare, e dando la benedizione al popolo col segno della croce, sta in mezzo all' altare, e a braccia stese prega secretamente.*

Signor Iddio degli eserciti, facitore di tutti gli esseri, voi che ogni cosa dal nulla chiamaste all' esistenza, e che onorando la terrena nostra natura,

թիւն պատուեալ մարդասիրապէս, այսպիսի ահաւոր և անպատում խորհրդոյ կարգեցեր սպասաւորս։ Դու տէր, որում պատարագեմք զպատարագիս, ընկալ առ 'ի մէնջ զառաջադրութիւնս զայս. և աւարտեա զսա 'ի խորհրդականութիւն մարմնոյ և արեան Միածնի քո։ Պնեղ թողութեան մեղաց պարգևեա ճաշակողացս զհացս զայս և զբաժակս։

Սարկաւ։ Օրհնեա, տէր։

Քհնյն։ Շնորհօք և մարդասիրութեամբ տեառն մերոյ և փրկչին Յսի Քսի, ընդ որում քեզ Հօր' միանգամայն և Հոգւոյդ սրբոյ վայելէ փառք, իշխանութիւն և պատիւ այժմ և միշտ և յաւիտեանս յաւիտենից։ Ամէն։

Խաղաղութիւն ✠ ամենեցուն։

Դպիրքն։ Ամէն։ Եւ ընդ հոգւոյդ քում։
Սարկաւ։ Աստուծոյ երկրպագեսցուք։
Դպիրքն։ Առաջի քո տէր։

Սարկաւագն։.

Որդիք տուք միմեանց 'ի համբոյր սրբութեան. և որք ոչ էք կարօղք հաղորդիլ աստուածային խորհրդոյս, առ դրունս ելէք, և աղօթեցէք։

Այս համբուրեն զսեղանն, և զմիմեանս։

Դպիրքն։ Քս 'ի մէջ մեր յայտնեցաւ, որ էնն Աստուած աստ բազմեցաւ. խաղաղութեան ձայն հնչեցաւ, սուրբ ողջունիս հրաման տուաւ. Թշնամութիւնն

amorevolmente l'avete innalzata al ministero di così tremendo ed inesplicabile sacramento; voi Signore, cui offeriamo questo sacrifizio, accogliete da noi questa proposizione, e compitela in sacramento del Corpo e Sangue dell'Unigenito vostro. Qual medicina espiatrice de' peccati concedete questo pane, e questo Calice a chi se ne ciba.

*Il Diac.* Benedite, Signore.

*Il Sacer.* Per grazia e benevolenza del Signor nostro e Redentore Gesù Cristo, al quale ed a voi, Padre, ed al vostro Santo Spirito conviene gloria, potenza ed onore ora, etc.

Pace ✠ a tutti.

*I Chier.* Amen. E con lo Spirito vostro.
*Il Diac.* Adoriamo Dio.
*I Chier.* Al vostro cospetto, Signore.

*Il Diacono.*

Salutatevi vicendevolmente con bacio sacro; e quanti non siete atti a partecipare del divin Sacramento, recatevi alle porte, e pregate.

*Quì si fa il bacio all'altare, e si baciano tutti a vicenda.*

*I Chier.* Cristo si manifesterà tra noi: l'Ente per essenza Iddio alzerà quì la sua reggia. Risonò la voce annunciatrice della pace; s'intimò il sacro saluto; è

հեռացաւ, սէրն ընդ համուրս սփռեցաւ։ Արդ պաշտօնեայք, բարձեալ զձայն տուք օրհնութիւն ՚ի մի բերան, միաբանական աստուածութեանն, որում Սրովբէքն են սրբաբան։

Մնան և շուրջ առեն ՚ի հանդիսի փոխի։

Սարկաւ։ Որք հաւատով կայք յանդիման սուրբ սեղանոյս արքայական, տեսէք բազմեալ զՔ͞ս արքայն, և շուրջ պատեալ զօրք վերնական։

Դպիրքն։ Վերհամբարձեալ զաչս ունելով, և պաղատանք զայս ասելով. զմեղս մեր մի յիշեսցես, այլ զգթութեամբ քո քաւեսցես։ Ընդ հրեշտակացն օրհնեմք զքեզ, և ընդ սրբոց, տէր, փառք քեզ։

Սարկաւ։ Ահիւ կացցուք, երկիւղիւ կացցուք, բարւոք կացցուք, և նայեսցարուք զգուշութեամբ։

Դպիրքն։ Առ քեզ, Աստուած։

Սարկաւ։ Պատարագ Ք͞ս մատչի Գառն Աստուծոյ։

Դպիրքն։ Ողորմութիւն և խաղաղութիւն և պատարագ օրհնութեան։

Սարկաւ։ Օրհնեա, տէր։

Քահանայն դառնայ և խաչակնքէ ✠ ՚ի վերայ ժողովրդեանն և ասէ։

Շնորհք, սէր, և աստուածային սրբարար զօրութիւնն Հօր և Որդւոյ և Հոգւոյն սրբոյ եղիցի ընդ ձեզ ընդ ամենեսեան։

Դպիրքն։ Եւ ընդ հոգւոյդ քում

Սարկաւ։ Զդրունս, զդրունս ամենայն իմաստութեամբ

rimossa la nimistà, la carità sottentrò da per tutto. Or via, sciogliete il labbro, o ministri, benedite tutti d'accordo la consostanziale individua Deità, cui i Serafini cantano l'agiologìa.

*Nelle feste più solenni cantano alcuni i seguenti passi.*

*Il Diac.* Voi tutti quanti siete con fede intorno a questo sacro regale altare, vedete sopra assiso Cristo re, circondato da superni eserciti.

*I Chier.* Cogli occhi al cielo rivolti supplichiamo dicendo: non vi rammentate i nostri peccati, ma perdonateci colla vostra clemenza. Vi benediciamo cogli angioli, e co' santi vi diamo gloria, o Signore.

*Il Diac.* Assistiamo con timore, assistiamo con rispetto, assistiamo compostamente e con ferma attenzione.

*I Chier.* A voi, o Signore.

*Il Diac.* Cristo immacolato Agnello di Dio si offre come vittima.

*I Chier.* Misericordia, e pace, e sacrificio di benedizione.

*Il Diac.* Benedite, Signore.

*Il Sacerdote rivoltasi, e dà la benedizione al popolo col segno della croce dicendo:*

La grazia, la carità, e la divina santificatrice virtù del Padre, e del Figliuolo, e dello Spirito Santo sia con tutti voi.

*I Chier.* E con lo spirito vostro.

*Il Diac.* Le porte, le porte (tenete) con ogni circo-

և զգուշութեամբ ։ Ի վեր ընծայեցուցէք զմիտս ձեր աստուածայինն երկնուղին ։

Դպիրք ։ Ունիմք առ քեզ, տէր ամենակալ ։

Սարկաւ ։ Եւ գոհացարուք զտեառնէ բոլորով սրտիւ ։

Դպիրք ։ Արժան և իրաւ ։

Քահանայն ձեռնամած աղօթէ ՚ի ծածուկ ։

Արժան է ստուգապէս և իրաւ՝ ամենայորդոր փութով միշտ երկիրպագանելով փառաւորել զքեզ, Հայր ամենակալ ։ Որ քոյին անզննելի և արարչակից Բանիւդ զանիծիցն բարձեր զկրձիցն ։ Որ ժողովուրդ ինքեան առեալ զեկեղեցի՝ սեպհականեաց զհաւատացեալս ՚ի քեզ ։ Եւ զննելի բնութեամբ ըստ ՚ի Կուսէն մարդեղութեան հաճեցաւ բնակել ՚ի մեզ, և նորագործ աստուածապէս ճարտարապետեալ զերկիրս երկինս արար ։ Վասն զի որում ոչն հանդուրժէին առաջի կալ զուարթնոցն ջոկք, զարհուրեալք ՚ի փայլակնացայտ և յանմատոյց լուսոյ աստուածութեանդ, եղեալ այդպիսիդ մարդ յաղագս մերոյ փրկութեան, շնորհեաց մեզ ընդ երկնայինսն պարել զհոգեղէն պարս ։

Սարկաւ ։ Օրհնեա, տէր ։

Քահան ։ Եւ ընդ Սերոբէից, և ընդ Քերոբէից միաձայն սրբասացութեամբ յօրինել նուագս, և համարձակապէս գոչելով աղաղակել ընդ նոսին և ասել ։

Դպիրք ։ Սբ, սբ, սբ, տէր զօրութեանց, լի են երկինք և երկիր փառօք քո, օրհնութիւն ՚ի բարձունս ։ Օրհնեալ որ եկիր և գալոց ես անուամբ տեառն ․ ովսաննայ ՚ի բարձունս ։

spezione e cautela. Sollevate la mente con timore di Dio.

*I Chier.* Sollevata l'abbiamo a voi, Signore onnipossente.

*Il Diac.* E ringraziate il Signore di tutto cuore.

*I Chier.* È degno e giusto.

*Mentre cantano alternativamente i Ministri, il Sacerdote dice la seguente orazione in secreto a mani giunte.*

Degno è certamente, e giusto adorarvi del continuo, e con tutta diligenza glorificar voi, o Padre onnipotente, che per opera dell'imperscrutabile e concreator vostro Verbo rimosso avete l'ostacolo della maledizione; il quale (Verbo) avendo formato suo popolo la Chiesa si appropriò i credenti in voi, e nella sensibile natura assunta nel seno della S. Vergine si compiacque di abitare tra noi, e volendo compiere divinamente un' opera del tutto nuova, ha reso cielo la terra. Imperciocchè quegli, al cui aspetto non ardivano di stare le schiere dei sempre vigilanti (Angioli), atterriti dalla sfolgoreggiante inaccessibile luce della deità, quel desso fattosi uomo per nostra salvezza, ci graziò di unirci cogli abitatori del cielo a coro spirituale.

*Il Diac.* Benedite, Signore.

*Il Sacer.* E co' Serafini e Cherubini ad una voce di agiologìa modular canti, e con fiducia altamente esclamare con essi, e dire.

*I Chier.* Santo, Santo, Santo il Signore degli eserciti. Ripieni sono i cieli e la terra della vostra gloria; benedizione nel più alto de' cieli; benedetto Voi, che veniste, e siete per venire in nome del Signore; Osanna nel più alto de' cieli.

'Ի հանդիսի առաւօտու ամենայն աւուրն շաբաթու ։

Սարկաւ ։ Նաւ զստոյգ փրկութեան՝ որ միշտ ընդ ամենայն տեղիս գոհութիւն մատուցանեմք քեզ, Տէր ։ Որով և զհրաշալի զյարութիւնդ քո գովեն զօրութիւնք . սարսին Սերովբէք, դողան Քերովբէքն, և իշխանութիւնք վերին պետութեանցն պար առեալ ձայնիւ եղանակեն և ասեն ։

Մինչ նոքա երգեն, Քահանայն բազկատարած աղօթէ 'ի ծածուկ ։

Սուրբ, սուրբ, սուրբ ես ճշմարտապէս և ամենասուրբ . և ո՞վ որ պանծասցի բովանդակել բանիւ զքո 'ի մեզ զանբաւ բարերարութեանդ զեղմունս ։ Որ և անդէն իսկ 'ի նախնումն զանկեալն ընդ մեղօք՝ զանազան եղանակօք խնամեալ սփոփեցեր, մարգարէիւք, օրինացն տուչութեամբ, քահանայութեամբ և ստուերակերպ երինջոցն մատուցմամբ ։ Իսկ 'ի վախճան աւուրցս այսոցիկ զբովանդակ իսկ զպարտեաց մերոց խզեալ ըզդատակնիք, ետուր մեզ զՈրդիդ քո միածին՝ պարտապան և պարտս, զենումն և օծեալ, գառն և երկնաւոր հաց, քահանայապետ և պատարագ ։ Վասն զի ինքն է բաշխող, և նոյն ինքն բաշխի 'ի միջի մերում միշտ անծախապէս ։ Վասն զի եղեալ հաւաստեաւ և առանց ցնորից մարդ, և անշփոթ միաւորութեամբ մարմնացեալ յԱստուածածնէն և 'ի սուրբ կուսէն Մարիամայ, ճանապարհորդեաց ընդ ամենայն կիրս մարդկային կենցաղոյս առանց մեղաց . և յաշխարհակեցոյց և յառիթն փրկութեան մերոյ եկեալ կամաւ 'ի խաչն ։

Առեալ զհացն 'ի սուրբ, յաստուածային, յանարատ և 'ի պատուական ձեռս իւր,

*In alcuni giorni di solennità prima del Santo Santo, si canta dal Diacono il seguente inno.*

Per la nostra vera redenzione, che per tutto si adempie, vi rendiamo grazie, Cristo Signore. Al prodigio della vostra risurrezione cantano lodi le Virtù, paventano i Serafini, tremano i Cherubini, e le Potestà de' superni Principati in festive schiere disposte cantano altamente e dicono.

*Il Sacerdote unitamente al Santo Santo, che si canta da' Chierici, dice sotto voce con le braccia stese.*

Santo, Santo, Santo siete veramente, e pienezza di santità. E sarà mai chi presuma di poter esaurire colle parole le profusioni sopra di noi dell'immensa vostra dolcezza, che già sino dalla prima età cura prendendo del delinquente uomo, lo sollevaste in varie guise e co' profeti, e colla sanzione della legge, e col sacerdozio, e coll' oblazione delle giovenche in figura? Al finir poi dei giorni stabiliti annullar volendo la condanna di tutti i nostri debiti, ci avete dato il vostro Figlio unigenito qual debitore e debito, immolato ed unto, agnello e pane celeste, sommo sacerdote e sacrificio. Poichè egli è il distributore, ed egli stesso viene distribuito sempre tra noi senza mai restar consumato. Giacchè fattosi uomo con verità, e non in apparenza, e con inconfusa unione incarnatosi nel ventre della Genitrice di Dio e sempre Vergine Maria, camminò qual viatore per tutte le passioni dell'umana vita, immune da peccato; ed avviossi spontaneamente alla Croce, salute del mondo, e nostra redenzione.

Pigliando indi il pane nelle sante, divine, immacolatissime, e venerabili sue mani,

Օրհ✠նեաց, գոհացաւ, եբեկ, ետ իւրոց ընտ-րեալ, սուրբ և բազմեալ աշակերտացն ասելով:

Սարկաւագն: Օրհնեա, տէր:

Առէք կերէք.

այս է մարմին իմ,

Որ վասն ձեր և բազմաց բաշխի 'ի քաւութիւն և 'ի թողութիւն մեղաց:

Դպիրքն: Ամէն:

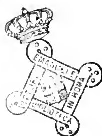
Քահանայն: Նոյնպէս և զբաժակն առեալ:
Օրհ✠նեաց, գոհացաւ, էարբ, ետ իւրոց ընտրեալ սուրբ և բազմեալ աշակերտացն ասելով.

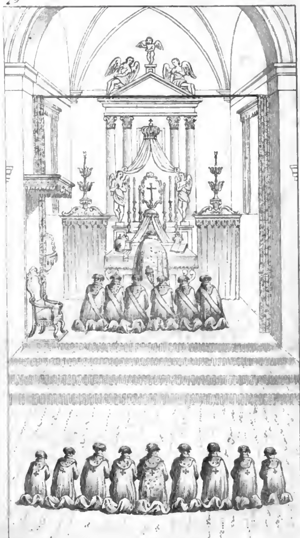
Սարկաւագն: Օրհնեա, տէր:
Քահանայն: Արբէք 'ի սմանէ ամենեքեան.

այս է արիւն իմ նորոյ ուխտի, որ յա-ղագս ձեր և բազմաց հեղանի 'ի քաւու-թիւն և 'ի թողութիւն մեղաց:

Դպիրքն: Ամէն:

Հայր երկնաւոր, որ զՈրդիդ քո ետուր 'ի մահ վասն մեր, պարտապան պարտեաց մերոց: Հեղմամբ արեան նորա, աղաչեմք զքեզ, ողորմեա քո բանաւոր հօտիս:


EMANUELE
IN ROMA
BIBLIOTECA



*Consacrazione*

Benedisse ✠, ringraziò, lo spezzò, diede a' suoi eletti, santi, e commensali discepoli dicendo.

*Il Diac.* Benedite, Signore.

Prendete, mangiate:

questo è il mio corpo,

Che per voi, e per molti si dispensa in espiazione, e perdono de' peccati.

*I Chier.* Amen.

*Il Sacerdote a voce bassa:*

Similmente preso il calice, benedisse ✠, ringraziò, bevette, lo diede a' suoi eletti, santi e commensali discepoli dicendo.

*Il Diac.* Benedite, Signore.
*Il Sacer.* Bevete di questo tutti:

questo è il mio sangue della nuova alleanza, che per voi, e per molti si sparge in espiazione, e perdono de' peccati.

*I Chier.* Amen.

O Padre celeste, che il vostro Figliuolo avete per noi dato alla morte oppresso sotto il carico dei nostri debiti; per lo spargimento del di lui sangue vi preghiamo ad aver misericordia del razionale vostro gregge.

Քահանայն ։

Եւ զայն միշտ իւր յիշատակ առնել պատուիրան աւանդեաց մեզ բարերար Որդին քո միածին ։ Եւ իջեալ 'ի ստորին վայրս մահու՝ մարմնովն զոր 'ի մերմէս ընկալաւ յազգակցութենէ, և զնիգս դժոխոցն աղարտեալ հզօրեղապէս, զքեզ միայն ծանոյց մեզ ճշմարիտ Աստուած, զԱստուածդ կենդանեաց և մեռելոց ։

Եւ առեալ զընծայսն 'ի ձեռս ասէ զայս ։

Եւ արդ մեք, տէր, ըստ այսմ հրամանատրութեան՝ յառաջ բերեալ զայս խորհուրդ փրկական մարմնոյ և արեան Միածնի քո, յիշեմք զդորա որ վասն մեր զփրկագործ չարչարանսն, զկենդանատու խաչելութիւնն, զերեքօրեայ զթաղումն, զերանելի յարութիւնն, զաստուածավայել համբարձումն, զնստելն ընդ աջմէ քո, Հայր. զահաւոր և զփառաւորեալ զմիւսանգամ գալուստն խոստովանիմք և օրհնեմք ։

Սարկաւագ ։ Օրհնեա, տէր ։

Եւ դնէ զընծայսն 'ի վերայ սեղանոյն, և ասէ 'ի ձայն ։

Եւ զքոյս 'ի քոյոց քեզ մատուցանեմք ըստ ամենայնի, և յաղագս ամենեցուն ։

Դպիրքն ։ Յամենայնի օրհնեալ ես, տէր. օրհնեմք զքեզ, գովեմք զքեզ, գոհանամք զքէն, աղաչեմք զքեզ, տէր Աստուած մեր ։

*Il Sacerdote frattanto dice in secreto.*

E di eseguire ciò sempre in memoria di lui ci ordinò il benefico Figliuol vostro unigenito, che disceso nel tacito tenebroso luogo della morte colla carne presa della nostra natura, ed abbattute ed infrante vittoriosamente le ferrate sbarre dell'inferno, manifestò voi solo vero Dio, Dio de' vivi e de' morti.

*Piglia le offerte con amendue le mani, dicendo a voce bassa:*

Noi dunque, Signore, obbedienti a tale ordinazione presentando questo sacramento del salutifero corpo e sangue del vostro Unigenito, rammemoriamo i salutari patimenti che sofferse per noi, la vivifica crocifissione, la tridua sepoltura, l'avventurata risurrezione, la trionfante ascensione propria di un Dio, il posto preso alla vostra destra, o Padre, e la terribile e gloriosa di lui seconda venuta confessiamo e benediciamo.
*Il Diac.* Benedite, Signore.

*Il Sacerdote poste le offerte sull' altare, dice a voce alta.*

Vi offeriamo cose vostre de' vostri doni in tutto, e per tutti.

*I Chier.* In ogni cosa siete benedetto Signore, vi benediciamo, vi lodiamo, vi ringraziamo, vi preghiamo Signor Iddio nostro.

Մինչ նոքա երգեն՝ Քահանայն բազկատարած աղօթէ 'ի ծածուկ :

Զքեզ արդարև, տէր, Աստուած մեր գովեմք, և զքէն գոհանամք հանապազ: Որ զանց արարեր զմերով անարժանութեամբս, այսպիսի ահաւոր և անպատում խորհրդոյ կարգեցեր սպասաւորս: Ոչ յաղագս մերոց ինչ բարեգործութեանց՝ յորոց յոյժ թափուր եմք, և միշտ ունայն գտանիմք հանապազ: Այլ 'ի քո բազմազեղ ներողութիւնդ ցանկ ապաւինեալ՝ համարձակիմք մերձենալ 'ի սպասաւորութեան մարմնոյ և արեան Միածնի քո տեառնդ մերոյ և փրկչիդ Յիսուսի Քրիստոսի: Որում վայել է փառք, իշխանութիւն և պատիւ այժմ և միշտ և յաւիտեանս յաւիտենից: Ամէն:

Սարկաւագ: Օրհնեա, տէր:

Քահանայն: Խաղաղութիւն ✠ ամենեցուն:

Դպիրքն: Եւ ընդ հոգւոյդ քում:
Սարկաւագ: Աստուծոյ երկրպագեսցուք:
Դպիրքն: Առաջի քո, տէր:

Որդի Աստուծոյ, որ պատարագեալ Հօր 'ի հաշտութիւն, հաց կենաց բաշխիս 'ի մեզ, հեղմամբ արեան քոյ սուրբ, աղաչեմք զքեզ, ողորմեա արեամբ քո փրկեալ հօտի:

*Unitamente a questo canto il Sacerdote prega secretamente colle braccia stese.*

Voi Signor Iddio nostro lodiamo meritamente, e sempre rendiamo grazie a voi, il quale non avendo riguardo alcuno alla nostra indegnità, ci avete costituito ministri di così tremendo e inenarrabile sacramento, non per alcun merito nostro di cui siamo, e sempre ci riconosciamo pur troppo vuoti e privi, ma confidando tuttavia nella pienissima ed illimitata vostra pietà, osiamo di accostarci al ministero del corpo e del Sangue dell'Unigenito vostro, Signor nostro e Redentore Gesù Cristo, cui conviene gloria, potenza, ed onore ora, etc.

*Il Diac.* Benedite, Signore.

*Il Sacer.* Pace ✠ a tutti.

*I Chier.* E con lo spirito vostro.
*Il Diac.* Adoriamo Dio.
*I Chier.* Al cospetto vostro, Signore.

O figliuolo di Dio, che offertovi al Padre in sacrificio per riconciliarci, siete tra noi dispensato pane di vita, vi preghiamo per la effusione del vostro divino sangue abbiate pietà del gregge da voi riscattato a sì caro prezzo.

Քահանայն խոնարհի և ասէ զսա ։

Երկիր պագանեմք և աղաչեմք և խնդրեմք'ի քէն, բարերար Աստուած, առաքեա 'ի մեզ և յառաջի ե- դեալ ընծայս յայս զմշտնջենաւորակից քո և զէակից սուրբ Հոգիդ ։

Եւ կանգնեալ խաչակնքէ զընծայսն՝ ասելով 'ի զսա ։

Որով զհացս օրհնեալ մարմին ճշմարտապէս արարեր տն մերոյ և փրկչին Յսի Քսի ։ (կրկնէ երիցս)։

Եւ զբաժակս օրհնեալ արիւն ստուգապէս ա- րարեր տն մերոյ և փրկչին Յսի Քսի ։ (կրկնէ երիցս)։

Որով զհացս և զգինիս օրհնեալ մարմին և ա- րիւն ճշմարտապէս արարեր տն մերոյ և փրկչին Յսի Քսի , փոխարկելով Հոգւովդ քով սրբով ։

Երիցս անգամ կրկնէ զաղօթս , և Սարկաւագն 'ի զսա ասէ ։

Ամէն ։

Սարկաւ ։ Օրհնեա , տէր ։

Եւ քահանայն ասէ 'ի ձայն ։

Որպէս զի եղիցի սա ամենեցուն մեզ մերձեցելոցս յանդատապարտութիւն , 'ի քաւութիւն և 'ի թողու- թիւն մեղաց ։

*Il Sacerdote in questo mentre inchinato dice secretamente.*

Vi adoriamo, e preghiamo, e vi supplichiamo, o benefico Dio; mandate sopra noi, e sopra questi offerti doni il vostro coeterno e coessenziale Spirito Santo.

*E segnando sopra l' Ostia.*

Per cui opera il pane benedetto faceste veramente corpo del nostro Signore Gesù Cristo. (*Si replica tre volte*).

*E segnando sopra il Calice.*

Per cui opera il calice benedetto faceste veramente sangue del nostro Signore Gesù Cristo. (*Tre volte*).

*E segnando sopra amendue le specie:*

Per cui opera il pane ed il vino benedetti faceste veramente corpo e sangue del nostro Signore Gesù Cristo, trasmutandoli per lo Spirito vostro Santo.

*Tre volte, e in ciascheduna benedizione il Diac. risponde sotto voce,* Amen.

*Il Diac.* Benedite, Signore.

*Il Sacerdote a voce alta.*

**Acciocchè a tutti noi uniti l' accostarvisi non sia in condanna, ma in espiazione, e perdono dei peccati.**

Դպիրն ։

*Հոգի Աստուծոյ, որ զփառակցին քո զխորհուրդ իջեալ 'ի յերկնից կատարես 'ի ձեռս մեր, հեղմամբ արեան սորա, աղաչեմք զքեզ, հանգո զհոգիս մեր ննջեցելոցն ։*

Այս Քահանայն սպասելով ոչ բարձրաձայն՝ այլ խոնարհաձայն յառ ընծայեալ պատարագեալ գառինն աղօթէ 'ի ծածուկ ։

*Սովաւ շնորհեա զսէր, զհաստատութիւն, և զըղձալի զխաղաղութիւն ամենայն աշխարհի, սրբոյ եկեղեցւոյ, և ամենայն ուղղափառ եպիսկոպոսաց, քահանայից, սարկաւագաց, թագաւորաց աշխարհի, իշխանաց, ժողովրդոց, ճանապարհորդելոց, նաւելոց, կապելոց, վտանգելոց, աշխատելոց, և որք 'ի պատերազմունս բարբարոսաց ։*

*Սովաւ և օդոց շնորհեա զբարեխառնութիւն, և անդոց զպտղաբերութիւն, և ախտացելոց 'ի պէսպէս ցաւս փութապէս զառողջութիւն ։*

*Սովաւ հանգո զամենեսեան յառաջագոյն 'ի Քրիստոս ննջեցեալսն՝ զեպիսկոպոսունս, զերիցունս, զսարկաւագունս և զընաւ ուխտ եկեղեցւոյ քում սրբոյ, և զամենեսեան յաշխարհական կարգէ զարս և զկանայս հաւատով վախճանեալս ։*

Սարկաւ ։ Օրհնեա, տէր ։

Քահան ։ Ընդ որս և մեզ այց արասցես, բարերար Աստուած, աղաչեմք ։

Դպիրն ։ Յիշեա, տէր, և ողորմեա ։

*I Chierici.*

O Spirito di Dio, che disceso dal cielo operate per le nostre mani il sacramento del vostro conglorioso (Gesù Cristo); per l'effusione del suo sangue vi preghiamo, date riposo alle anime de' nostri defunti.

*Il Sacerdote non solleva più l' estese sue màni sopra l' offerta, ma le tien basse e prega sotto voce.*

Concedete per mezzo di questo sacrifizio carità, fermezza, e pace, desiderevole per tutto il mondo, alla santa Chiesa, a tutti gli ortodossi vescovi, sacerdoti, diaconi, ai re del mondo, a' principi, a' popoli, ai viaggiatori, a' naviganti, a' carcerati, pericli-tanti, affaticati, e a quanti trovansi in guerra coi barbari.

Per questo sacrifizio concedete pure buona temperie all' aria, fertilità alle campagne, ed agl' infermi tutti pronta guarigione.

Per lo stesso sacrifizio date riposo ai già dormienti in Cristo vescovi, sacerdoti, diaconi, e a tutto il clero della vostra santa Chiesa, ed a tutti i laici uomini e donne, che nella fede sono mancati di vita.

*Il Diac.* Benedite, Signore.

*Il Sacerdote a voce alta:* Vi preghiamo inoltre di visitare ancor noi, o Dio benefico.

*I Chier.* Ricordatevi, Signore, ed abbiate misericordia.

Քահան ։ Աստուածածնին սրբոյ կուսին Մարիամու, և Յովհաննու Մկրտչին, Ստեփաննոսի Նախավկային, և ամենայն սրբոց եղիցի յիշատակ ՚ի սուրբ պատարագս, աղաչեմք ։

Դպիրքն ։ Յիշեա, տէր, և ողորմեա ։

Սարկաւագն յաղաչողն տեղանոյն՝ ըստ անուանման ասասցէ ։

Առաքելոց սրբոց, մարգարէից, վարդապետաց, մարտիրոսաց, և ամենայն հայրապետաց սրբոց, առաքելագործ եպիսկոպոսաց, երիցանց, ուղղափառ սարկաւագաց, և ամենայն սրբոց եղիցի յիշատակ ՚ի սուրբ պատարագս աղաչեմք ։

Դպիրքն ։ Յիշեա, տէր, և ողորմեա ։

Կիւրակէից յարութեան ասա շարս ։

Օրհնեալ, գովեալ և փառաւորեալ, հրաշալի և աստուածազարդ յարութեանն Քրիստոսի երկիր պագանեմք ։

Դպիրքն ։ Փառք յարութեան քո, տէր ։

Ի տօնի Սրբոցն շարս ասա ։

Սարկաւ ։ Սուրբ և աստուածահաճոյ մարգարէին, կամ հայրապետին, կամ առաքելոյն, կամ մարտիրոսին (այս անուն). որոյ այսօր զյիշատակն կատարեցաք, եղիցի յիշատակ ՚ի սուրբ պատարագս աղաչեմք ։

*Il Sacer.* Della Genitrice di Dio santa Vergine Maria, di S. Giovanni Battista, di S. Stefano protomartire, di tutti i santi preghiamo che si faccia memoria in questo sacrificio.
*I Chier.* Ricordatevi, Signore, ed abbiate misericordia.

*Il Diacono stando alla parte destra dell' altare canta colle mani giunte.*

Preghiamo che si faccia memoria de' santi apostoli, profeti, dottori, martiri, e di tutti i santi pontefici, apostolici vescovi, sacerdoti, diaconi ortodossi, e di tutti i santi.
*I Chier.* Ricordatevi, Signore, ed abbiate misericordia.

*Nelle Domeniche.*

*Il Diac.* Adoriamo la benedetta, lodata, e glorificata, ammirabile, e divina risurrezione di Cristo.
*Secondo le Feste domenicali si varia l' aggiunta, cioè:* adoriamo la S. Croce, o l' Ascensione, *o* la Venuta dello Spirito Santo, *o* il Dominio di nostro Signore, etc.
*I Chier.* Sia gloria alla vostra Risurrezione, o Signore.

*Nelle Feste de' santi.*

*Il Diac.* Del santo e caro a Dio N. N. profeta, o apostolo, *o* martire, *o* pontefice, di cui la memoria abbiamo oggi celebrato, preghiamo che si faccia commemorazione in questo santo sacrificio.

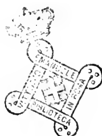
Դպիրք ։ Յիշեա, տէր, և ողորմեա ։

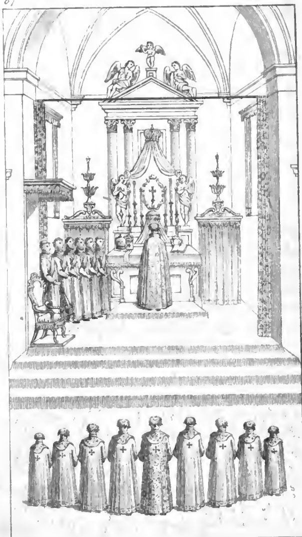
Սարկաւ ։ Առաջնորդացն մերոց, և առաջին լուսաւորչացն սրբոց, Թադէոսի և Բարդուղիմէոսի առաքելոցն, և Գրիգորի Լուսաւորչին, Արիստակիսի, Վրթանիսի, Յուսկան և Գրիգորիսի, Ներսիսի, Սահակայ, Դանիէլի և Խադայ, Մեսրոպայ վարդապետին, և Գրիգորի Նարեկացւոյն, և Ներսիսի Կլայեցւոյն, և ամենայն սրբոց հովուաց և հովուապետացն հայաստանեայց եղիցի յիշատակ 'ի սուրբ պատարագս աղաչեմք ։
Դպիրք ։ Յիշեա, տէր, և ողորմեա ։

Սարկաւ ։ Միանձնացելոց սրբոց, առաքինասէր և աստուածուսոյց կրօնաւորացն Պօղոսի, Անտոնի, Պօղայ, Մակարայ, Ոնոփրիոսի, աբբայ Մարկոսի, Սրապիոնի, Նեղոսի, Արսենի, Եւագրի, Յովհաննիսեանց, և Սիմէոնեանց, սրբոց Ոսկեանց, և Սուքիասեանց, և ամենայն սրբոց հարց, և աշակերտելոց նոցին ընդ տիեզերս եղիցի յիշատակ 'ի սուրբ պատարագս, աղաչեմք ։
Դպիրք ։ Յիշեա, տէր, և ողորմեա ։

Սարկաւ ։ Թագաւորաց հաւատացելոց սրբոց, Աբգարու, Կոստանդիանոսի, Տրդատայ, և Թէոդոսի, և ամենայն սուրբ և բարեպաշտ թագաւորաց և աստուածասէր իշխանաց եղիցի յիշատակ 'ի սուրբ պատարագս աղաչեմք ։
Դպիրք ։ Յիշեա, տէր, և ողորմեա ։

Սարկաւ ։ Ընդհանուր ամենայն հաւատացելոց, արանց և կանանց, ծերոց և տղայոց, և ամենայն չափու հասակի հաւատով և սրբութեամբ 'ի Քրիստոս ննջեցելոց, եղիցի յիշատակ 'ի սբ̃ պատարագս աղաչեմք ։
Դպիրք ։ Յիշեա, տէր, և ողորմեա ։


EMANUELE
BIBLIOTECA
IN ROMA



*Commemorazione de' Santi, e preghiera pei fedeli trapassati*

*I Chier.* Ricordatevi, Signore, ed abbiate misericordia.

*Il Diac.* De' nostri prelati, e primarj santi illustratori, di Taddeo e Bartolomeo apostoli, e di Gregorio Illuminatore, di Aristaces, di Vertanes, di Ussigh, di Gregoris, di Nierses, d'Issagh, di Daniello, e di Chat, di Mesrob dottore, di Gregorio Nareghese, e di Nierses Glaese, e di tntti i santi pastori e archipastori dell'Armenia preghiamo che si faccia memoria in questo santo sacrificio.

*I Chier.* Ricordatevi, Signore, ed abbiate misericordia.

*Il Diac.* De' santi solitarj, virtuosi e da Dio istruiti monaci Paolo, Antonio, Polo, Macario, Onofrio, abbate Marco, Serapione, Nilo, Arsenio, Evagrio, dei Giovanni, de' Simoni, de' Santi Oschiani, (cioè Chrusiani), de' Succhianiti, e di tutti i santi Padri, e dei loro seguaci per tutto l'nniverso preghiamo che si faccia memoria in questo santo sacrificio.

*I Chier.* Ricordatevi, Signore, ed abbiate misericordia.

*Il Diac.* Dei re fedeli e santi Abgaro, Costantino, Tiridate, e Teodosio, e di tutti i santi e pii re, e principi timorati di Dio preghiamo che si faccia memoria in questo santo sacrificio.

*I Chier.* Ricordatevi, Signore, ed abbiate misericordia.

*Il Diac.* Di tutti i fedeli in genere uomini e donne, vecchi e fanciulli, e di ogni età, che con fede riposarono santamente in Cristo, preghiamo che si faccia memoria in questo santo sacrificio.

*I Chier.* Ricordatevi, Signore, ed abbiate misericordia.

Իսկ մինչ Սարկաւագն շարունակ ասէ, Քահանայն շարժէ սկի-ւառնի ընդ 'ի մէջն տարերեւցին :

Յիշեա, տէր, և ողորմեա, և օրհնեա զսուրբ կա-թուղիկէ և առաքելական եկեղեցի քո, զոր փրկեցեր պատուական արեամբ Միածնի քոյ, և ազատեցեր խա-չիւն սրբով. շնորհեա սմա զանշարժ խաղաղութիւն :

Յիշեա, տէր, և ողորմեա և օրհնեա զամենայն ուղղափառ եպիսկոպոսունս, որք ուղիղ վարդապետու-թեամբ համառօտեն 'ի մեզ զբանն զճշմարտութեան :

Սարկաւ․ : Օրհնեա, տէր :

· Քահան․ : Նաւ առաւել զսրբազան Պապն մեր՝ զտէր (այս անուն)․ և զերջանիկ Պատրիարգն մեր զտէր (այս անուն)․ կամ զԱրքեպիսկոպոսն մեր զտէր (այս անուն), շնորհեսցես մեզ ընդ երկայն աւուրս ուղիղ վարդա-պետութեամբ ·

Նշանակէ ուղղափառ առաջնորդաց միայն լինի յիշատակ :

Իսկ աստ 'ի յահեակ կողմն սեղանոյն ձայնէ Սարկաւագն յիշա-տակելով : Զոր մի առ մի ծանուցանէին հարցանելով ընթերցէ, զի մեծին Աստուծոյ է ասացեալ շնորհաց օրինացն :

Գոհութիւն և փառաբանութիւն մատուցանեմք քեզ, տէր Աստուած մեր, վասն սուրբ և անմահ պա-տարագիս որ 'ի վերայ սրբոյ սեղանոյս : Զի զսա մեզ 'ի սրբութիւն կենդանութեան պարգեւեսցես : Սովաւ շնորհեա զսէր, զհաստատութիւն և զցանկալի խաղա-ղութիւն ամենայն աշխարհի, սրբոյ եկեղեցւոյ, և ա-մենայն ուղղափառ եպիսկոպոսաց : Նաւ առաւել սրբա-

*Mentre dal Diacono si cantano queste commemorazioni il Sacerdote prega secretamente.*

Ricordatevi Signore, ed abbiate misericordia, e benedite la vostra santa, cattolica ed apostolica Chiesa, la quale redenta avete col prezioso sangue dell'Unigenito vostro, e liberata in virtù della santa croce; concedete ad essa ferma pace e costante.

Ricordatevi, Signore, ed abbiate misericordia e benedite tutti gli ortodossi vescovi, che con retta dottrina predicano tra noi la parola della verità.

*Il Diac.* Benedite, Signore.

*Il Sacer. a voce alta.* Sopra tutti, il nostro santo Papa N. N. e il venerabile nostro Patriarca N. N. *o* Arcivescovo, *o* Vescovo conservateci lungo tempo nella retta dottrina.

*Così dei soli Prelati cattolici si fa la commemorazione.*

*Indi alla parte sinistra dell' altare passando il Diacono canta il preconio, ma in forma di preghiera, la quale nessuno ardirà di cangiare, quasichè arbitraria fosse, avendo di ciò spiegato Cosroe vescovo il Grande il costume degli antichi.*

Vi rendiamo, Signor Iddio nostro, ringraziamento e lode per questo santo ed immortale sacrificio offerto sopra questo sacro altare, supplicandovi a far sì che per noi ritorni in santificazione di vita. In grazia di esso concedete la carità, la fermezza e il dono bramato della pace a tutto il mondo, alla santa Chiesa, a tutti gli ortodossi vescovi, e specialmen-

*զան պապին մերոյ տեառն ( այս անուն ). և պատուական պատրիարգին մերոյ, կամ արհիեպիսկոպոսին, կամ եպիսկոպոսին տեառն ( այս անուն ). և քահանայիս, որ զպատարագս մատուցանէ: Այլ վասն զօրութեան և յաղթութեան թագաւորաց քրիստոնէից, և իշխանացն բարեպաշտից: Աղաչեսցուք և խնդրեսցուք և վասն հոգւոցն հանգուցելոց: Այս առաւել վասն հանգուցեալ րաբունապետացն մերոց, և շինողաց սուրբ եկեղեցւոյս, և որք ընդ հովանեաւ սորին են հանգուցեալ: Ազատութիւն եղբարց մերոց գերելոց, և շնորհ առաջիկայ ժողովրդեանս: Հանգիստ հաւատով և սրբութեամբ 'ի Քս կատարելոցն: Ասցի յիշատակ 'ի սբ. պատարագս, աղաչեմք:*

Դպիրքն: *Ըստ ամենայնի և յաղագս ամենեցուն:*

Այս ընդ ասելն Սարկաւագին զքարոզս, Քահանայն զաղօթս ասասցէ, զի 'ի միասին աւարտեսցեն:

*Յիշեա, տէր, և ողորմեա և օրհնեա զքո առաջի կացեալ ժողովուրդս, և զպատարագիս մատուցօղս, և պարգևեա սոցա զպիտոյսն և զօգտակարսն:*

*Յիշեա, տէր, և ողորմեա և օրհնեա զուխտաւորս և զպտղաբերիչս եկեղեցւոյ քում սրբոյ, և որք յիշեն զաղքատս ողորմածութեամբ. և հատո նոցա պարտս նոցա ըստ ընդարձակ առատութեան քոյ հարիւրապատիկ աստ և 'ի հանդերձելումն:*

*Յիշեա, տէր, և ողորմեա, և գթա 'ի հոգիս հանգուցելոցն, հանգո զնոսա, և լուսաւորեա, և դասաւորեա ընդ սուրբս քո յարքայութեանդ երկնից, և արժանի արա ողորմութեան քում:*

te al santo Papa nostro N. N. ed al venerabile Patriarca nostro N. N., *o* Arcivescovo, *o* Vescovo, ed al Sacerdote che offre questo sacrificio. Preghiamo di più per l' incoraggimento, e per la vittoria dei re cristiani, e de' principi religiosi; preghiamo e dimandiamo ancora per le anime de' trapassati, particolarmente dei nostri prelati e fondatori di questa santa chiesa, e per le anime di tutti coloro che all' ombra della stessa sono tumulati; dimandiamo la liberazione de' fratelli nostri fatti schiavi, grazia per il popolo quì presente, riposo per quelli, che nella fede e nella santità fornito hanno in Cristo la mortale carriera. Preghiamo adunque che di tutti questi sia fatta memoria in questo santo sacrificio.

*I Chier.* In tutto, e per tutti.

*Unitamente al cantar del Diacono, dice il Sacerdote la preghiera seguente in secreto.*

Ricordatevi, Signore, ed abbiate misericordia, e benedite il popolo vostro quì raccolto, e gli offerenti, e gli autori delle offerte per la celebrazion di questo sacrificio, e siate loro cortese di tutto ciò, che torna ad essi utile e necessario.

Ricordatevi, Signore, ed abbiate misericordia, e benedite i divoti ed i portatori de' doni alla vostra santa chiesa, e quelli che viscere hanno di compassione riguardo ai poveri, e retribuite loro a tenore dell' innata vostra liberalità la centuplicata mercede, e nel presente, e nel secolo futuro.

Ricordatevi, Signore, ed abbiate misericordia, e siate propizio alle anime dei defunti, e date loro riposo e luce, e collocateli co' vostri santi nel regno de' cieli, facendoli degni della misericordia vostra.

Յիշեա, տէր, և զհոգի ծառայի քո (այս անուն). և ողորմեա նմա ըստ մեծի ողորմութեան քում, և հանգո այցելութեամբ 'ի լոյս երեսաց քոց. և (եթէ կենդանի է) փրկեա զնա յամենայն որոգայթից հոգւոյ և մարմնոյ:

Յիշեա, տէր, և զայնոսիկ, որք յանձնեցին մեզ յիշատակել յաղօթս՝ զկենդանիս և զհանգուցեալս. կառավարեա զկեանս հայցմանց նոցա և զմերս ընդ ուղղորդն, և որ լին է փրկութեամբ: Եւ վարձատրեա բարերեցունց զանանց և զերանելի բարութիւնսդ: Եւ զըտեալ զխորհուրդս մեր տաճարացս յընդունակութիւն մարմնոյ և արեան Միածնի քո տեառն մերոյ և փրկչին Յ՟սի Ք՟սի: Ընդ որում քեզ Հօր ամենակալի, համադերձ կենդանարար և ազատիչ սուրբ Հոգւովդ վայել է փառք, իշխանութիւն և պատիւ այժմ և միշտ և յաւիտեանս յաւիտենից: Ամէն:

Սարկաւագ: Օրհնեա, տէր:

Քահանայն դառնայ և խաչակնքէ զժողովուրդն և ասէ 'ի ձայն:

Եւ եղիցի ողորմութիւն մեծին Աստուծոյ, և փրկչին մերոյ Յ՟սի Ք՟սի ✠ ընդ ձեզ ընդ ամենեսեան:

Դպիրքն: Եւ ընդ հոգւոյդ քում:

Սարկաւագ: Եւ ևս խաղաղութեան զտէր աղաչեսցուք:

Դպիրքն: Տէր, ողորմեա:

Սարկաւագ: Ամենայն սրբովք զորս յիշատակեցաք, ևս առաւելապէս զտէր աղաչեսցուք:

Դպիրքն: Տէր, ողորմեա:

Սարկաւագ: Վասն մատուցեալ սուրբ և աստուածային պատարագիս, որ 'ի վերայ սրբոյ սեղանոյս, զտէր աղաչեսցուք:

Դպիրքն: Տէր, ողորմեա:

Սարկաւագ: Որպէս զի տէր Աստուած մեր, որ ընկալեա-

Ricordatevi ancora, Signore, dell' anima del servo vostro N. N. ed abbiate di lui pietà secondo la grande vostra misericordia, e fatelo godere graziosamente della luce del vostro volto; *(e se è vivo)* salvatelo da qualunque pericolo dell' anima e del corpo.

Ricordatevi, Signore, anche di quelli, vivi o morti, che raccomandati si sono alle nostre orazioni; dirigete i desideri loro ed i nostri al fine più retto, e più proficuo, ricolmando tutti de' beni di non caduca felicità. Purificate i nostri pensieri, e fateci tempj degni di raccogliere il corpo ed il sangue dell' Unigenito vostro, e Signor nostro Redentore Gesù Cristo, al quale, come a voi Padre onnipossente, ed al vivifico Santo Spirito liberatore si conviene gloria, potere ed onore ora, etc.

*Il Diac.* Benedite, Signore.

*Il Sacerdote a voce alta segnando il popolo:*

La misericordia di Dio massimo e Redentor nostro Gesù Cristo sia con ✠ tutti voi.

*I Chier.* E con lo spirito vostro.

*Il Diac.* Preghiamo ancora il Signore per la pace.

*I Chier.* Signore, abbiate misericordia.

*Il Diac.* Preghiamo maggiormente il Signore con tutti i santi, che abbiamo commemorati.

*I Chier.* Signore, abbiate misericordia.

*Il Diac.* Preghiamo il Signore per mezzo di questo santo e divino sacrificio offerto sopra questo sacro altare.

*I Chier.* Signore, abbiate misericordia.

*Il Diac.* Preghiamo il Signor Dio nostro, che lo ac-

զսա 'ի սուրբ յերկնային և յիմանալի իւր մատուցա-րանն, և զփոխանակն առաքեսցէ առ մեզ զշնորհս և զպարգևս Հոգւոյն սրբոյ, զտէր աղաչեսցուք:

Դպիրքն: Տէր, ողորմեա:

Սարկաւագ: Ընկալ, կեցո, և ողորմեա, և պահեա զմեզ, տէր, քոյին շնորհիւդ:

Դպիրքն: Կեցո, տէր, և ողորմեա:

Սարկաւագ: Զամենասրբուհի զԱստուածածինն զմիշտ կոյսն Մարիամ, հանդերձ ամենայն սրբովք յիշելով զտէր աղաչեսցուք:

Դպիրքն: Տէր, ողորմեա:

Սարկաւագ: Եւ ևս և վասն միաբանութեան ճշմարիտ և սուրբ հաւատոյս մերոյ զտէր աղաչեսցուք:

Դպիրքն: Տէր, ողորմեա:

Սարկաւագ: Զանձինս մեր և զմիմեանս տն Աստուծոյ ամենակալին յանձն արասցուք:

Դպիրքն: Քեզ տեառնդ յանձն եղիցուք:

Սարկաւագ: Ողորմեաց մեզ, տէր Աստուած մեր, ըստ մե-ծի ողորմութեան քում: Ասասցուք ամենեքեան միաբանութեամբ:

Դպիրքն: Տէր, ողորմեա. Տէր, ողորմեա. Տէր, ո-ղորմեա:

Եւ անդէն ընդ քարոզութեանն՝ Քահանայն ձեռամբարձ խորհրդաբար աղօթէ 'ի ծածուկ:

Աստուած ճշմարտութեան, և Հայր ողորմութեան, գոհանամք զքէն՝ որ 'ի վեր քան զերանելի նահապե-տացն զմեր պատուաւորելոցս առաւել մեծարեցեր զբը-նութիւն: Վասն զի նոցա Աստուած կոչեցար, իսկ մեզ հայր հաճեցար անուանիլ գթալով: Եւ այժմ, տէր, աղաչեմք զքեզ՝ զայսպիսի առ 'ի քէն զնորոգ և զպա-տուական անուանադրութեանս շնորհ՝ որ ըստ օրէ պայ-ծառացուցեալ ծաղկեցո 'ի մէջ եկեղեցւոյ քում սրբոյ:

cettò nel santo, celeste, ed immateriale offertorio suo, acciocchè si degni mandarci in ricambio la grazia, ed i doni dello Spirito Santo.

*I Chier.* Signore, abbiate misericordia.

*Il Diac.* Ricevete, salvate, abbiate misericordia, e custoditeci, Signore, colla vostra grazia.

*I Chier.* Salvate, Signore, ed abbiate misericordia.

*Il Diac.* Preghiamo il Signore, facendo memoria della santissima Genitrice di Dio sempre Vergine Maria, con tutti i santi.

*I Chier.* Signore, abbiate misericordia.

*Il Diac.* Preghiamo ancora per la unità della vera e santa nostra fede.

*I Chier.* Signore, abbiate misericordia.

*Il Diac.* Noi stessi, e l'un l'altro scambievolmente raccomandiamo all' onnipossente Signor Iddio.

*I Chier.* A voi, Signore, ci raccomandiamo.

*Il Diac.* Abbiate di noi misericordia, etc.

*I Chier.* Signore, abbiate misericordia. *(tre volte).*

*Il Sacerdote prega intanto secretamente.*

Dio di verità, e padre di misericordia, vi ringraziamo per questo favore che al di sopra de' beati patriarchi onorato avete la nostra colpevole discendenza. Voi per loro foste chiamato Dio, ma per noi vi compiaceste di essere affettuosamente nominato Padre. Ora vi preghiamo, o Signore, di fare ogni giorno sempre più risplendere in mezzo alla vostra santa Chiesa questo novello e tanto per noi onorevole nome.

Սարկաւագ: Օրհնեա, տէր:

Քահանայ: Եւ տուր մեզ համարձակաձայն բարբառով բանալ զբերանս մեր, կարդալ զքեզ, երկնաւոր Հայր, երգել և ասել:

Եւ ժողովուրդն բաղձափառած եղանակէն:

Հայր մեր, որ յերկինս ես, սուրբ եղիցի անուն քո, եկեսցէ արքայութիւն քո, եղիցին կամք քո որպէս յերկինս և յերկրի: Զհաց մեր հանապազորդ տուր մեզ այսօր, և թող մեզ զպարտիս մեր, որպէս և մեք թողումք մերոց պարտապանաց, և մի տանիր զմեզ 'ի փորձութիւն, այլ փրկեա 'ի չարէ:

Եւ մինչ նոքա երգեն՝ Քահանայն աղօթէ 'ի ծածուկ:

Տէր տէրանց, Աստուած աստուծոց, թագաւոր յաւիտենական, արարիչ ամենայն արարածոց, Հայր տեառն մերոյ Յիսուսի Քրիստոսի, մի տար զմեզ 'ի փորձութի՛, այլ փրկեա 'ի չարէ, և ապրեցո 'ի փորձութենէ:

Սարկաւագ: Օրհնեա, տէր:

Քահանայ: Զի քո է արքայութիւն և զօրութիւն և փառք յաւիտեանս: Ամէն:

Խաղաղութիւն ✠ ամենեցուն:

Դպիրքն: Եւ ընդ հոգւոյդ քում:
Սարկաւագ: Աստուծոյ երկրպագեսցուք:
Դպիրքն: Առաջի քո, տէր:

*Il Diac.* Benedite, Signore.

*Il Sacer. a voce alta.* E concedeteci di aprire la bocca in tuon filiale, ed invocar voi, Padre celeste, cantare e dire.

*Il popolo a braccia stese canta il* Pater noster, *mentre il Sacerdote prega in secreto.*

Padre nostro, che siete ne' cieli, sia santificato il vostro nome, venga il regno vostro, sia fatta la volontà vostra come ne' cieli, così in terra; dateci oggi il nostro pane cotidiano, e perdonateci i debiti nostri, come noi perdoniamo ai debitori nostri, e non ci abbandonate alla tentazione, ma liberateci dal male.

*Il Sacerdote.*

Signore dei signori, Dio degli dei, re eterno, creatore di tutte le creature, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, non ci lasciate indurre nella tentazione, ma liberateci dal male, e salvateci dalle insidie.

*Il Diac.* Benedite, Signore.

*Il Sacer. a voce alta.* Perchè vostro è il regno, il potere, e la gloria ne' secoli de' secoli. Amen.

Pace ✠ con tutti.

*I Chier.* E con lo spirito vostro.
*Il Diac.* Adoriamo Dio.
*I Chier.* Al vostro cospetto, Signore.

Քահանայն խոնարհեցուցանէ զգլուխն և ամենայն ժողովուրդն խոնարհին 'ի վայր, և Քահանայն աղօթէ 'ի ծածուկ։

Որ աղբիւրդ ես կենաց, և բղխումն ողորմութեան Հոգիդ սբ, ողորմեա ժողովրդեանս, որք խոնարհեալ երկիր պագանեն աստուածութեանդ քոյ։ Պահեա զսոսա ամբողջս. տպաւորեա յոգւոջ սոցա զձև մարմնոյ ցուցակի առ 'ի ժառանգութիւն և 'ի վիճակ հանդերձելոցդ բարեաց։

Սարկաւ։ Օրհնեա, տէր։

Քահան։ Քնիւ Յնիւ տէրամբ մերով, ընդ որում քեզ Հոգւոյդ սրբոյ և Հօր ամենակալի վայելէ փառք, իշխանութիւն և պատիւ այժմ և միշտ և յաւիտեանս յաւիտենից։ Ամէն։

Եւ Քահանայն առեալ զսուրբ հացն 'ի ձեռս, Սարկաւագն ձայնէ բարձր։

Պռօսխումէ։

Եւ Քահանայն բարձրացուցանէ առնելով ժողովրդեանն և ասէ։

Ի սրբութիւն սրբոց։

Դպիրքն։ Միայն սբ, միայն տէր, Յս Քս, 'ի փառս Աստուծոյ Հօր։ Ամէն։

Սարկաւ։ Օրհնեա, տէր։

Քահան։ Օրհնեալ Հայր սբ Աստուած ճշմարիտ։
Դպիրքն։ Ամէն։

*Il Sacerdote stassi a capo chino, e così ancora tutto il popolo, e prega secretamente.*

O Santo Spirito, voi che fonte siete di vita, e sorgente di misericordia, abbiate pietà di questo popolo, che inchinato adora la divinità vostra, serbatelo illibato; imprimetegli nell' animo la figura dimostrata colla presente posizione del corpo, acciocchè possa entrare a parte del possedimento e della eredità de' vostri beni futuri.

*Il Diac.* Benedite, Signore.
*Il Sacerdote a voce alta.* Per Gesù Cristo Signor nostro, al quale, ed a voi Spirito Santo, e al Padre onnipossente conviene gloria, potestà, ed onore ora, etc.

*Il Diacono.*

Proschume. (adoriamo).

*Il Sacerdote presa in mano la sacra Ostia, ed alzandola dice.*

Alla Santità de' Santi.

*I Chier.* Solo Santo, solo Signore Gesù Cristo nella gloria di Dio Padre. Così sia.

*Il Diac.* Benedite, Signore.

*Il Sacer.* Benedetto il Padre santo, Dio vero.
*I Chier.* Così sia.

Սարկաւ. : Օրհնեա, տէր :

Քահան. : Օրհնեալ, Որդիդ որ Աստուած ճշմարիտ :
Դպիրքն : Ամէն :
Սարկաւ. : Օրհնեա տէր :

Քահան. : Օրհնեալ, Հոգիդ որ Աստուած ճշմարիտ :
Դպիրքն : Ամէն :
Սարկաւ. : Օրհնեա, տէր :

Քահան. : Օրհնութիւն և փառք Հօր և Որդւոյ և Հոգւոյն սրբոյ այժմ և միշտ, և յաւիտեանս յաւիտենից : Ամէն :
Դպիրքն : Ամէն : Հայր որ, Որդիդ որ, Հոգիդ որ : Օրհնութիւն Հօր և Որդւոյ և սրբոյ Հոգւոյն այժմ և միշտ, և յաւիտեանս յաւիտենից : Ամէն :

Աստ մինչ նոքա երգեն, Քահանայն խոնարհի և աղօթէ ՚ի ծածուկ :

Նայեա, տէր մեր Յս Քս, յերկնից ՚ի սրբութենէ քումմէ, և յաթոռոյ փառաց թագաւորութեան քո : Եկ ՚ի սրբել և ՚ի կեցուցանել զմեզ, որ ընդ Հօր նստիս, և աստ պատարագիս : Արժանի արա տալ մեզ յանարատ մարմնոյ քումմէ, և ՚ի պատուական յարենէ, և ՚ի ձեռն մեր ամենայն ժողովրդեանս :

Աստ շրջս առաջեալ երկրպագէ և համբուրէ զսեղանն, և առեալ զսուրբ մարմինն ողջ նշանաւ յանապական արեանն, և ասէ :

Տէր Աստուած մեր, որ կոչեցեր զմեզ յանուն միածնի Որդւոյ քո քրիստոնեայս, և շնորհեցեր մեզ մկրտութիւն հոգևոր աւազանաւն ՚ի թողութիւն մե-

*Il Diac.* Benedite, Signore.

*Il Sacer.* Benedetto il santo Figliuolo, vero Dio.
*I Chier.* Così sia.
*Il Diac.* Benedite, Signore.

*Il Sacer.* Benedetto lo Spirito Santo, Dio vero.
*I Chier.* Così sia.
*Il Diac.* Benedite, Signore.

*Il Sacer.* Benedizione e gloria al Padre ed al Figliuolo, ed allo Spirito Santo ora, etc.

*I Chier.* Così sia. Padre santo, Figliuolo santo, Spirito santo: benedizione al Padre ed al Figliuolo, ed allo Spirito Santo ora, etc.

*Mentre cantano i Chierici, prega il Sacerdote secretamente.*

Guardateci, Signor nostro Gesù Cristo, dal cielo santuario vostro, e dalla sede di gloria del vostro regno; venite a santificarci e salvarci. Voi che seduto essendo col Padre, quì venite sacrificato, compiacetevi di darci l'immacolato corpo vostro, ed il prezioso sangue, e così a tutto il popolo per le nostre mani.

*Indi adora e bacia l'altare, e preso il sacro corpo, lo intinge tutto nel purissimo sangue dicendo a voce bassa:*

Signor Iddio nostro, che in nome dell'unigenito Figliuolo vostro ci avete chiamato cristiani, e ci donaste battesimo di lavacro spirituale in remission dei

ղաց, և արժանի արարեր զմեզ հաղորդիլ սուրբ մարմ-նոյ և արեան Միածնի քոյ։ Արդ այժմ աղաչեմք զքեզ, տէր, արա զմեզ արժանի ընդունել զսուրբ խորհուրդս զայս մեզ 'ի մեղաց թողութիւն։ Եւ գոհութեամբ փառաւորել զքեզ ընդ Որդւոյ և Ս. Հոգւոյդ այժմ և միշտ և յաւիտեանս յաւիտենից։ Ամէն։

Սարկաւ. Օրհնեա, տէր։

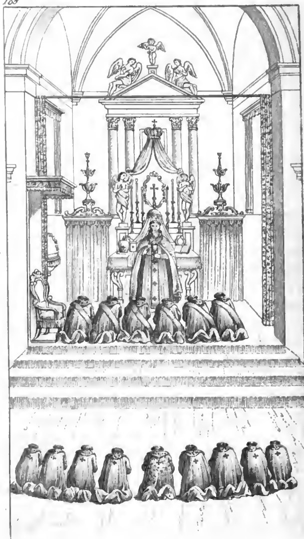
Եւ երկրպագուցանէ օրհնէր ժողովրդեանն, և ասէ առ նոսա երիցս։

Ի սուրբ 'ի սուրբ պատուական մարմնոյ և յարե-նէ տեառն մերոյ և փրկչին Յսի Քսի ճաշակեսցուք սրբութեամբ, որ իջեալ 'ի յերկնից բաշխի 'ի միջի մե-րում։ Սա է կեանք ✠, յոյս, յարութիւն, քաւութիւն, և թողութիւն մեղաց։ Սաղմոս ասացէք տեառն Աս-տուծոյ մերոյ, սաղմոս ասացէք երկնաւոր թագաւորին մերոյ անմահի, որ նստի 'ի կառս քերովբէականս։

Սարկաւ. Սաղմոս ասացէք տեառն Աստուծոյ մերոյ, դպիրք, ձայնիւ քաղցրութեան զերգս հոգևորս։ Զի նմա վայելեն սաղմոսք, և օրհնութիւնք, ալէլուք և երգք հոգևորք։ Պաշտօնեայք, համարձակ երգով սաղմոս ա-սացէք, և զտէր յերկինս օրհնեցէք։

Մինչ դպիրքն երգեն, Քահանայն առնու զխորհուրդն սուրբ 'ի ձեռն և համբուրէ արտասուօք ասելով։

Զի՞նչ օրհնութիւն, կամ զի՞նչ գոհութիւն 'ի վե-րայ հացիս և բաժակիս ասասցուք. այլ, Յիսուս, զքեզ միայն օրհնեմք հանդերձ Հարբ և ամենասուրբ Հո-գւովդ այժմ և միշտ և յաւիտեանս յաւիտենից։ Ամէն։



*Benedizione col S.mo Sacrament:*

peccati, e degni ci rendeste di comunicarci col sacro corpo e sangue dell'Unigenito vostro, vi preghiamo ora, Signore, affinchè ci facciate degni di assumere questo santo Sacramento in remissione dei peccati, e di glorificarvi di grato cuore col Figliuolo vostro, e con lo Santo Spirito ora, etc.

*Il Diac.* Benedite, Signore.

*Il Sacerdote solleva il santissimo alla veduta del popolo, e dice ad alta voce.*

Gustiamo santamente del santo, santo e prezioso corpo e sangue del Signor nostro e Redentore Gesù Cristo, che sceso dal cielo si distribuisce tra noi. Egli è la vita, ✠ la speranza, la risurrezione, la espiazione ed il perdono de' peccati. Salmeggiate al Signor Dio nostro, salmeggiate al celeste nostro immortal re, assiso in cocchio tirato da' Cherubini.

*Il Diac.* Salmeggiate, o Chierici, al Signor Dio nostro con suono soave, fate sentire cantici spirituali, poichè a lui convengono salmi e benedizioni, alleluja, e cantici spirituali. Dite, o ministri, salmi con canto, e benedite il Signore ne' cieli.

*Frattanto si chiude la cortina, ed il Sacerdote tenendo in mano la sacra ostia, e baciandola dice.*

Qual benedizione, o qual ringraziamento potrem rendere per questo pane e questo calice? ma solo voi, Gesù, benediciamo insieme col Padre vostro e col Santissimo Spirito ora, etc.

Գոչեալ ասէ ։

Խոստովանիմ և հաւատամ, զի դու ես Քրիստոս Որդի Աստուծոյ, որ բարձեր զմեղս աշխարհի ։

Ապա երեւեալ արհանէ 'ի բաժակն արեան ասելով.

[illegible] Հոգւոյն սրբոյ ։

Դպիրքն ։ Քրիստոս պատարագեալ բաշխի 'ի միջի մերում ։ Ալէլուիա ։
Զմարմին իւր տայ մեզ կերակուր, և զարիւն իւր ցօղէ 'ի մեզ ։ Ալէլուիա ։
Մատիք առ Տէր և առէք զլոյս ։ Ալէլուիա ։

Ճաշակեցէք և տեսէք զի քաղցր է Տէր ։ Ալէլուիա ։
Օրհնեցէք զՏէր յերկնից ։ Ալէլուիա ։
Օրհնեցէք զնա 'ի բարձունս ։ Ալէլուիա ։
Օրհնեցէք զնա ամենայն հրեշտակք նր ։ Ալէլուիա ։
Օրհնեցէք զնա ամենայն զօրութիւնք նորա ։ Ալէլուիա ։

[illegible] ։

Այս Ճշմարիտ և Ճառագայթ Հօր, ծագումն և կնիք, Բան և Ծնունդ, որ կանգնեցեր յեօթեանց սեանց զեկեղեցի սուրբ, ածեալ 'ի սպանդ զեզն պարա-

*Aggiunge ancora.*

Confesso e credo che voi siete Cristo Figliuolo di Dio, che portaste i peccati del mondo.

*Spezzando sul calice la sacra ostia in tre parti, l'una mette nel calice dicendo:*

Pienezza dello Spirito Santo.

*Tenendo in mano le altre parti prega secretamente, mentre cantano i Chierici.*

*I Chier.* Cristo sacrificato si distribuisce tra noi. Alleluja.
Il suo corpo ci dà in cibo, ed il santo suo sangue sparge sopra di noi. Alleluja.
Accostatevi al Signore, e riempitevi del suo lume. Alleluja.
Gustate e vedete, quanto è soave il Signore. Alleluja.
Benedite il Signore ne' cieli. Alleluja.
Beneditelo nell'eccelso. Alleluja.
Beneditelo tutti, o Angioli suoi. Alleluja.
Beneditelo Virtù tutte di lui. Alleluja.

*Alle volte dietro queste benedizioni aggiungono i Chierici un cantico analogo al giorno.*

*Il Lunedì.*

O luce vera, e splendore del Padre, emanazione ed immagine del medesimo, Verbo e generazione, che avete eretto sopra sette colonne la santa Chiesa,

րակ, շնորհեա մեզ կերակրիլ յխնամատութեան սեղանոյ քում։ Ողորմեա։

## Երեքշաբթի։

Հաց կենաց և անմահութեան, ճաշակ սուրբ և անճառ, սոսկալի խորհուրդ, որ 'ի յերկնից իջեր կենդանութիւն մարդկան, կենդանի և կենդանարար, պարգեւեա քաղցելոցս զքաղցրութեան քում ճաշակումն։ Ողորմեա։

## Չորեքշաբթի։

Դուռն երկնից, և ճանապարհ արքայութեան, տէր երկնի, 'ի յերկնայնոցն օրհնեալ դասուց, որ զմարմինս քո և զարիւնդ անապական բաշխեցեր առաքելոցն, մաքրեա զմեզ հաղորդիլ սրբութեան քում խորհրդոյ։ Ողորմեա։

## Հինգշաբթի։

Բան Հօր և քահանայապետ սուրբ, յանմարմնոցն գովեալ 'ի բարձունս, որ 'ի վերայ խաչին պատարագեալ մարմնով հեղեր զարիւնդ 'ի փրկութիւն, սրբեա զմեզ մեր կենարար և փրկական քաւիչ քո արեամբդ։ Ողորմեա։

## Ուրբաթ։

Վէմ հոգևոր և գլուխ անկեան օծեալ, բարեբանեալ 'ի հրեշտակաց, որ 'ի խաչին բացեր զկողահոս

vittima pingue condotta all'uccisione, concedeteci di cibarci con sapienza alla vostra mensa; abbiate misericordia.

*Il Martedì.*

Pane di vita e d'immortalità, cibo santo e ineffabile, sacramento tremendo, che dal cielo siete disceso per ravvivare gli uomini, vita viva e vivificante, donate a noi famelici il cibo della vostra dolcezza; abbiate misericordia.

*Il Mercoledì.*

Porta de' cieli, e sentiero del paradiso Signore del cielo, da' celesti cori benedetto, che il corpo vostro, e 'l sangue purissimo avete dispensato agli apostoli, purgateci, onde possiamo partecipare del vostro sacramento di santità; abbiate misericordia.

*Il Giovedì.*

Verbo del Padre, e pontefice santo, dagl'incorporei lodato nell' eccelso de' cieli, che sacrificato sulla croce, in carne sparso avete il vostro sangue per la salute (del mondo), cancellate i nostri peccati in virtù del vivifico sangue vostro espiatore, e donatore di salute e di vita; abbiate misericordia.

*Il Venerdì.*

Pietra spirituale, e capo unto dell'angolo, glorificato dagl angioli, che sulla croce avete fatto scorrere dal vostro costato un fonte copioso d'immorta-

աղբիւրդ, զանմահութիւն ցօղեալ տխեղերաց, տուր և մեզ ծարաւեացս զբաժակ քո փրկութեան: Ողորմեա:

Քարոզ:

Գառն Աստուծոյ զենեալ միշտ, և կենդանի, անմեղ եկեալ 'ի պատարագս, որ 'ի հաշտութիւն Հօր պատարագեալ բառնաս զմեղս աշխարհի, յանմահից զօրաց փառաւորեալ, յիշեա զհոգիս հաւատով 'ի քեզ ննջեցելոցն մերոց: Ողորմեա:

Այս ասելով Քահանայն զի ձայն 'ի ջեռն էառ, ասէ 'ի ծածուկ արտասուօք և գոհութեամբ առ Հայր և Որդի:

Հայր սուրբ, որ անուանեցեր զմեզ անուանակցութեամբ Միածնի քոյ, և լուսաւորեցեր մկրտութեամբ Հոգւոյ աւազանին, արժանի արա ընդունել զսուրբ խորհուրդս զայս մեզ 'ի մեղաց թողութիւն: Տպաւորեա 'ի մեզ զշնորհս Հոգւոյդ սրբոյ՝ որպէս 'ի սուրբ առաքեալսն, որք ճաշակեցին, և եղեն մաքրիչք ամենայն աշխարհի: Այժմ արդ, տէր Հայր բարերար, զհաղորդութիւնս զայս մատուսցես ճաշակման երեկոյին առաքելոցն՝ բառնալով զխաւար մեղաց իմոց: Մի հայիր յանարժանութիւնս իմ. և մի արգելցես զշնորհս Հոգւոյդ սրբոյ: Այլ ըստ անբաւ մարդասիրութեան քոյ պարգեւեա զսա քաւիչ մեղաց, լուծիչ յանցանաց: Որպէս խոստացաւ և ասաց տէր մեր Յիսուս Քրիստոս, թէ ամենայն որ ուտէ զմարմին իմ, և ըմպէ զարիւն իմ, կեցցէ յաւիտեան: Արդ արա զսա մեզ 'ի քաւութիւն, զի որք կերիցեն և արբցեն 'ի սմանէ, հանցեն զօրհնութե

lità, che si sparse ad irrigar tutto l'universo; a noi pure sitibondi date da bere del vostro calice di salute; abbiate misericordia.

*Il Sabato.*

Agnello di Dio, immolato sempre e sempre vivo, glorificato dagli eserciti degl' immortali, che senza colpa condotto foste alla morte, e sacrificato per riconciliarci col Padre, togliete i peccati del mondo; ricordatevi delle anime de' nostri defunti, che morirono costanti nella vostra fede; abbiate misericordia.

*Il Sacerdote, mentre i Chierici cantano, preso fra le mani il santissimo, porge a bassa voce al Padre ed al Figliuolo le seguenti preci con animo grato e divoto.*

O Padre Santo, che ci chiamaste col medesimo nome del vostro Unigenito, ed illuminati ci avete con battesimo di lavacro spirituale; fateci degni di ricevere questo santo sacramento in remissione dei nostri peccati, imprimete in noi la grazia del vostro Spirito Santo, siccome ne' santi apostoli, i quali cibandosi purificatori divennero di tutto il mondo. Ora, o Padre benefico, fate che questa comunione abbia l'effetto della cena dei discepoli, levando le tenebre de' miei peccati; non guardate la mia indegnità e non impedite la grazia del vostro Santo Spirito, ma secondo l'immensa vostra amorevolezza concedete che questo (sacramento) ci sia espiazion di peccati, assoluzione di delitti, siccome ha promesso e detto il nostro Signore Gesù Cristo; chi mangerà del mio corpo, e berrà del mio sangue, vivrà eterna-

և զփառս Հօր և Որդւոյ և Հոգւոյդ սրբոյ այժմ և միշտ և յաւիտեանս յաւիտենից։ Ամէն։

## Խաղաղութիւն ✠ ամենեցուն։

Գոհանամ զքէն, Տէ՛ր Թագաւոր, որ արժանի արարեր զիս զանարժանս հաղորդիլ սուրբ մարմնոյ և արեան քոյ։ Եւ այժմ, տէր, աղաչեմ զքեզ, մի՛ լիցի սա ինձ 'ի դատապարտութիւն, այլ 'ի քաւութիւն և 'ի թողութիւն մեղաց, յառողջութիւն հոգւոյ և մարմնոյ, և 'ի կատարումն ամենայն գործոց առաքինութեան։ Որպէս զի սրբեսցէ սա զշունչս իմ, զհոգի և զմարմին իմ. և արասցէ զիս տաճար և բնակարան ամենասուրբ Երրորդութեանդ։ Զի ընդ սուրբս քո արժանի եղէց փառաւորել զքեզ ընդ Հօր և ընդ սրբոյ Հոգւոյդ այժմ և միշտ, և յաւիտեանս յաւիտենից։ Ամէն։

## Յովհաննու Ոսկեբերանին։

Գոհանամ և մեծացուցանեմ և փառաւորեմ ըզքեզ, տէր Աստուած իմ, զի զիս զանարժանս արժանացուցեր յաւուր յայսմիկ՝ հաղորդակից լինել աստուածային և սոսկալի խորհրդոյ քոյ, անարատ մարմնոյդ և պատուական արեանդ։ Վասն այսորիկ զտօնս 'ի բարեխօսութիւն ունելով, աղաչեմ յամենայն աւուրս և 'ի ժամանակս կենաց իմոց ընդ սրբութեանդ քոյ պահեա զիս։ Որպէս զի յիշելով զբարեգթութիւնս քո, և կենդանի լինել ընդ քեզ՝ որ վասն մեր չարչարեցար և մեռար և յարեար։ Ո՛հ մերձեսցի, տէր իմ և Աստուած իմ, խորտակիչն՝ կնքելով անձին իմոյ պատուական արեամբդ քով։ Ամենակարող, մաքրեա զիս սրբօք յամե-

mente. Fate dunque che ciò per noi divenga purgazion di ogni macchia, affinchè queglino che mangeranno e berranno di questo, inalzino benedizione e gloria a voi Padre, e al Figliuolo, ed al vostro Santo Spirito ora, etc.

Pace ✠ a tutti.

Vi ringrazio, Cristo re, che quantunque immeritevole, mi avete fatto degno di partecipare del sacro vostro corpo e sangue. Vi prego ora, Signore, che ciò non mi sia di condanna, ma di espiazione e perdono de' peccati, di salute dell' anima e del corpo, e di compimento di ogni opera di virtù. Santifichi questo divin mistero il respiro, lo spirito ed il corpo mio, sicchè tempio divenire io possa ed abitazione della santissima Trinità, ed unitamente a' vostri santi sia degno di glorificarvi col Padre, e con lo Spirito Santo ora, etc.

*Orazione di S. Giovanni Crisostomo.*

Vi rendo grazie, vi esalto, vi glorifico, Signor Iddio mio, perchè d' indegnissimo che mi era, degno mi rendeste in questo giorno di compartecipare del divino vostro e tremendo sacramento, dell'immacolato corpo vostro, e sangue prezioso. Ora tenendo per intercessori questi sacrosanti oggetti, vi supplico di custodirmi ogni giorno, ed ogni ora della vita mia nella vostra santità, onde memore io della vostra clemenza, sia vivo con voi, che a cagion nostra avete patito, e siete morto e risorto. Non mi si accosti, mio Signore Iddio, l' infernale sterminatore, avendo voi sull'anima mia già impresso il segno del prezioso

նայն մեռելոտի գործոց իմոց, որ միայնդ ես անմեղ։ Մաքրեա զկեանս իմ, Տէր, յամենայն փորձութենէ. և զպատերազմօղն իմ դարձո յինէն յետս պատկառեալ և ամաչեցեալ, որչափ յառնէ 'ի վերայ իմ։ Մաքրեա զգնացս մտաց և լեզուի իմոյ, և զամենայն ճանապարհս մարմնոյ իմոյ։ Լեր հանապազորդ ընդ իս ըստ անսուտ խոստմանց քոց, թէ որ ուտէ զմարմին իմ, և ըմպէ զարիւն իմ, նա յիս բնակեսցէ, և ես 'ի նմա։ Դու ասացեր, մարդասէր, կացո զբանս աստուածային անլուծանելի հրամանաց քոց։ Վասնզի դու ես Աստուած ողորմութեան և գթութեան և մարդասիրութեան, և պարգևիչ ամենայն բարեաց. և քեզ վայել է փառք համբերձ Հարբ և ամենասուրբ Հոգւովդ այժմ և միշտ, և յաւիտեանս յաւիտենից։ Ամէն։

Ապա [illegible] [illegible] զնշխարն, և խնդրէ 'ի ճշմարտէն Աստուծոյ ողորմութիւն հայցուածոյ անձին իւրոյ և ծնողացն և ամենայն աշխարհի. և թողութիւն խնդրեսցէ իւրոց յանցաւորացն թշնամեաց և ատելեաց։ Ապա անդէն ահիւ և դողութեամբ ճաշակեսցէ 'ի մարմնոյն, և արբցէ 'ի բաժակէն՝ ասելով.

Մարմին քո անապական լիցի ✠ ինձ 'ի կեանս. և սուրբ արիւն քո 'ի քաւութիւն և 'ի թողութիւն մեղաց։

Ապա թէ արժանաւոր իցէ, հաղորդեսցէ և նա։ Ապա առնու [illegible] զսկիհն, և դառնայ առ ժողովուրդն ասելով բարձր.

Երկիւղիւ և հաւատով յառաջ մատիք, և սրբութեամբ հաղորդեցարուք։

vostro sangue. Onnipossente che siete, purgatemi in virtù di questo divin mistero da ogni mia opera morta, essendo voi solo senza colpa. Munite la mia vita contro ogni tentazione, onde l'oppugnatore si ritiri svergognato e confuso ogni qual volta alzarsi voglia contro di me. Dirigete i moti della mente e della lingua mia, e qualunque passo del mio corpo. Trattenetevi sempre meco, giusta la infallibile promessa vostra: Chi mangia il mio corpo, e beve il mio sangue, rimane in me, ed io in lui. Voi lo avete detto, o clementissimo, deh! fate che l'effetto corrisponda a questa vostra divina ed irrevocabile disposizione; poichè siete voi Dio di misericordia, e di clemenza, e di amore, e donatore di ogni bene, ed a voi conviene gloria col Padre e col Santissimo Spirito vostro ora, etc.

*Poscia segnando se stesso chiegga dal vero Dio varj favori per se, pel popolo, e pel mondo tutto, anche pe' suoi offensori, nemici, e pieno di riverente timore si cibi del corpo e beva del calice, dicendo:*

Il corpo vostro incorruttibile mi sia ✠ di vita; ed il sacro vostro sangue propiziazione, e remission di peccati.

*Se vi è il Diacono, comunichi anch' esso; e poi prenda il calice, e rivolto verso il popolo dica ad alta voce:*

Con timore e fede accostatevi, e comunicatevi santamente.

Դպիրն երգէ ։ Աստուած մեր և տէր մեր երևեցաւ մեզ ։ Օրհնեալ եկեալ անուամբ տեառն ։

Եւ հաղորդէ նոր ձեռնադրելոյն, բայց ոչ 'ի բերանն այլ յաջն տալով զորհնութիւնն ։ Եւ ամենայն արժանաւոր ժողովրդեան հաղորդէ ։ Եւ յետ հաղորդելոյն խաչակնքէ զժողովուրդն, և ասէ երգէ ։

Կեցո, տէր, ✠ զժողովուրդս քո, և օրհնեա զժառանգութիւնս քո, հովուեա և բարձրացո զսոսա յայսմ հետէ մինչև յաւիտեան ։

Դպիրն ։ Լցաք 'ի բարութեանց քոց, տէր, ճաշակելով զմարմին քո, և զարիւն ։ Փառք 'ի բարձունս կերակրողիդ զմեզ ։ Որ հանապազ կերակրես զմեզ, առաքեա 'ի մեզ զհոգևոր քո զօրհնութիւն ։ Փառք 'ի բարձունս կերակրողիդ զմեզ ։

Քահանայն աղօթէ 'ի ծածուկ ։

Գոհանամք զքէն, Հայր ամենակալ, որ պատրաստեցեր մեզ նաւահանգիստ սուրբ զեկեղեցի, տաճար սրբութեան, ուր փառաբանի սուրբ Երրորդութիւնդ ։ Ալէլուիա ։

Գոհանամք զքէն, Քրիստոս թագաւոր, որ պարգևեցեր մեզ կենդանութիւն կենարար մարմնով և արեամբդ քով սրբով. շնորհեա զքաւութիւն և զմեծ զողորմութիւն ։ Ալէլուիա ։

Գոհանամք զքէն, Հոգիդ ճշմարիտ, որ նորոգեցեր սուրբ զեկեղեցի. անարատ պահեա հաւատով Երրորդութեանդ յայսմ հետէ մինչև յաւիտեանս ։ Ալէլուիա ։

*I Chier. ad alta voce.* Il nostro Dio, il Signor nostro ci apparve. Benedetto il venuto nel nome del Signore.

*Si comunica il novizio ordinato, non nella bocca, ma sulla palma della mano porgendogli il santissimo; si comunicano pure del popolo quelli che sono disposti. Finita la comunione, segna il Sacerdote sopra il popolo, dicendo a voce alta:*

Salvate Signore ✠ il vostro popolo, e benedite l'eredità vostra, reggetelo ed esaltatelo da quest'ora fino ne' secoli.

*I Chier.* Siamo ripieni, Signore, de' beni vostri, cibandoci del corpo vostro e sangue. Sia gloria negli eccelsi a voi, che ci avete pasciuti. Voi che sempre ci nutrite, diffondete sopra di noi la vostra benedizione spirituale. Sia gloria negli eccelsi a voi, che ci avete pasciuti.

*In questo intervallo il Sacerdote prega secretamente.*

Vi ringraziamo, Padre onnipossente, che per noi preparaste qual porto la santa Chiesa, tempio di santità, ove si glorifica la santissima Trinità. Alleluja.

Vi ringraziamo, Cristo re, che ci donaste la vita col vivificator vostro corpo e sangue prezioso; perdonate ed usate con noi la vostra gran misericordia. Alleluja.

Vi ringraziamo, Spirito vero, che rinnovaste la santa Chiesa; conservatela illibata nella fede della SS. Trinità da quest'ora fino ne' secoli. Alleluja.

Սարկ. Եւ եւս խաղաղութեան զտէր աղաչեսցուք։ Եւ եւս հաւատով ընկալեալք յաստուածային , սուրբ , յերկնային , յանմահ , յանարատ եւ յանապական խորհրդոյս , զտեառնէ գոհացարուք ։

Դպիրք։ Գոհանամք զքէն , տէր , որ կերակրեցեր զմեզ յանմահական սեղանոյ քո , բաշխելով զմարմին եւ զարիւն 'ի փրկութիւն աշխարհի , եւ կեանք անձանց մերոց ։

Եւ Քահանայն ասէ 'ի ծածուկ ։

Գոհանամք զքէն , Քս Աստուած մեր , որ զայսպիսի ճաշակումն բարութեան շնորհեցեր մեզ 'ի սրբութիւն կենդանութեան ։ Սովիմբ պահեա զմեզ սուրբս եւ անարատս , բնակեալ զմեօք քո աստուածային խնամօքդ ։ Հովուեա զմեզ յանդաստանի կամաց քոց սրբոց եւ բարեխնամաց ։ Որով ամրացեալք յամենայն բանսարկուին ընդդիմութեանց , քում եւեթ արժանի եղիցուք լսել ձայնի . եւ քեզ միայնոյ քաջայաղթ եւ ճշմարիտ հովուիդ հետեւել . եւ առ 'ի քէն ընդունել զպատրաստեալ տեղի յարքայութեանդ երկնից , Աստուած մեր եւ տէր եւ փրկիչ Յս Քս ։ Որ ես օրհնեալ ընդ Հօր , եւ ընդ սուրբ Հոգւոյդ այժմ եւ միշտ եւ յաւիտեանս յաւիտենից ։ Ամէն ։

Խաղաղութիւն ✠ ամենեցուն ։

Անքնին , անհաս , երրեակ միութեանդ , հաստիչ , ընդունող եւ անբաժանելի միասնական սուրբ Երրորդութեանդ վայել է փառք , իշխանութիւն եւ պատիւ այժմ եւ միշտ եւ յաւիտեանս յաւիտենից ։ Ամէն ։

Սարկ. Օրհնեա , տէր ։

*Il Diac.* E preghiamo ancora il Signore per la pace; e molto più dopo aver ricevuto con fede il divino santo, celeste, immortale, immacolato e purissimo sacramento, ringraziamo il Signore.

*I Chier.* Vi ringraziamo Signore: che ci avete cibato all'immortal vostra mensa, dispensandoci il corpo e 'l sangue vostro per la salvezza del mondo, e per la vita delle anime nostre.

*Il Sacerdote in secreto.*

Vi ringraziamo, Cristo Dio, che ci avete favorito tale vivanda di bontà per vivere santamente. Mercè di questa custoditeci mondi ed immacolati, dimorando in noi colla divina vostra protezione; dirigeteci per la via del vostro santo e benefico volere, dal quale agguerriti contro ogni ostilità di satanasso godiamo il vantaggio di ascoltare soltanto la vostra voce, e di seguir voi solo potentissimo e vero pastore, ed ottenere da voi il luogo preparato nel vostro regno celeste, Dio nostro, e Signore, e Redentore, Gesù Cristo, che siete benedetto col Padre e con lo Spirito Santo ora, etc.

Pace ✠ a tutti.

A voi, inscrutabile, incomprensibile, trina sussistenza creatrice, accoglitrice, indivisibile, consostanziale SS. Trinità, conviene gloria, potestà ed onore ora, etc.

Ապա զայս ասելով պատարագիչն ելէ 'ի վերին խոր, և երկրպագեալ համբուրէ զսեղանն ։ Ապա իջեալ 'ի մէջ եկեղեցւոյն, ասէ զաղօթս 'ի ձայն ։

Որ օրհնես զայնոսիկ, որք օրհնեն զքեզ, Տէր․ և սուրբ առնես զյուսացեալս 'ի քեզ ։ Կեցո զժողովուրդս քո, և օրհնեա զժառանգութիւնս քո․ զլրումն եկեղեցւոյ քոյ պահեա․ սրբեա զնոսա, որք ողջունեցին սիրով զվայելչութիւն տան քոյ ։ Դու զմեզ փառաւորեա աստուածային զօրութեամբ քով, և մի թողուր զյուսացեալս 'ի քեզ ։ Զխաղաղութիւն պարգեւեա ամենայն աշխարհի, եկեղեցեաց, քահանայից, թագաւորաց քրիստոնէից, և զինուորեալ մանկանց նոցա, և ամենայն ժողովրդեանս ։ Զի ամենայն տուրք բարիք, և ամենայն պարգեւք կատարեալք 'ի վերուստ են իջեալ առ 'ի քէն, որ ես Հայր լուսոյ ։ Եւ քեզ վայելէ փառք, իշխանութիւն և պատիւ այժմ և միշտ և յաւիտեանս յաւիտենից ։ Ամէն ։

Ապա ժողովուրդն ասեն երեք անգամ ։

Եղիցի անուն տեառն օրհնեալ յայսմ հետէ մինչև յաւիտեան ։

Ապա Քահանայն դառնայ 'ի վերայ ժողովրդեան և ասէ 'ի ձայն ։

Կատարումն օրհնաց և մարգարէից դու ես, Քս Աստուած փրկիչ մեր, որ լցեր զամենայն հայրական տնօրէնութիւնս քո․ լցո և զմեզ Հոգւովդ քով սրբով ։

Սարկաւ ։ Օրհնեա ։
Քահան ։ Խաղաղութիւն ✠ ամենեցուն ,

*Il Sacerdote preso in mano il sacro vangelo, adora e bacia l' altare, e scende nel mezzo del santuario, dicendo la seguente orazione a voce alta.*

Voi Signore, che benedite quelli che vi benedicono, e santificate quelli che sperano in voi, salvate il vostro popolo, e benedite l' eredità vostra; conservate la pienezza della vostra Chiesa; mondate costoro che divotamente visitarono la maestà della vostra casa. Glorificateci colla divina vostra virtù, e non abbandonate quelli, che sperano in voi. Donate pace a tutto il mondo, alle chiese, ai sacerdoti, ai re cristiani, ed a' loro eserciti, e a tutto questo popolo; perchè ogni dono buono, ed ogni cosa perfetta discende di lassù da voi, che siete Padre della luce, ed a voi conviene gloria, potestà, ed onore ora, etc.

*I Chierici tre volte:*

Sia benedetto il nome del Signore da quest' ora, e fino ne' secoli.

*Il Sacerdote verso al popolo:*

Pienezza della legge, e dei profeti, Cristo Dio Redentor nostro, che avete compiute tutte le dispensazioni prescritte dal Padre, riempite ancor noi del vostro Spirito Santo.

*Il Diac.* Orthi. (*cioè* dritti, *oppure* alzatevi in piedi).

*Il Sacer.* Pace ✠ a tutti.

Դպիրքն ։ Եւ ընդ հոգւոյդ քում ։
Սարկաւագ ։ Երկիրպագութեամբ լուարուք ։
՚Քահանան ։ Սուրբ աւետարանն որ ըստ Յովհաննու ։
Դպիրքն ։ Փառք քեզ, Տէր Աստուած մեր ։
Սարկաւագ ։ Պռօսխումէ ։
Դպիրքն ։ Ասէ Աստուած ։

՚Քահանան ։ Ի սկզբանէ. մինչև ՚ի 18 տուն ։ Իսկ ՚ի յիշատակս.
Եւ իբրև Ճաշեցին, և այլն ։

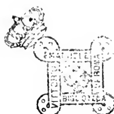
Դպիրքն ։ Փառք քեզ, Տէր Աստուած մեր ։

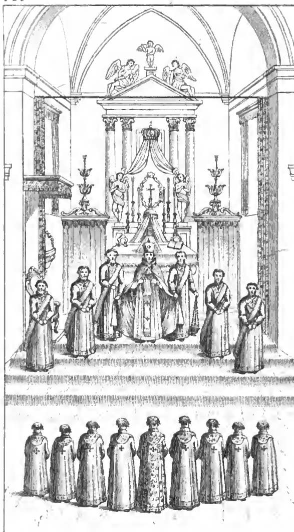
Սարկաւագ ։ Սուրբ խաչիւս աղաչեսցուք զտէր, զի սովաւ փրկեսցէ զմեզ ՚ի մեղաց. և կեցուսցէ շնորհիւ ողորմութեան իւրոյ ։ Ամենակալ Տէր Աստուած մեր, կեցո և ողորմեա ։

՚Քահանան ։ Տէր ողորմեա. Տէր ողորմեա. Տէր ողորմեա ։ Պահպանեա զմեզ, ՚Քրիստոս Աստուած մեր, ընդ հովանեաւ սուրբ և պատուական խաչի քո ՚ի խաղաղութեան. փրկեա յերևելի և յաներևոյթ թշնամւոյն ։ Արժանաւորեա գոհութեամբ փառաւորել զքեզ ընդ Հօր և ընդ սուրբ Հոգւոյդ այժմ և միշտ և յաւիտեանս յաւիտենից ։ Ամէն ։

Դպիրքն ։ Օրհնեսցուք զտէր յամենայն ժամ, յամենայն ժամ օրհնութիւն նորա ՚ի բերան իմ ։

Եւ ընդ սաղմոսելն բաշխի նշխար ծածկոցեանն. յառաջադրութեան
Փառք Հօր ։


EMANUELE
VITTORIO
ROMA
BIBLIOTECA



*Canto dell' Evangelio al fine della Messa*

*I Chier.* E con lo spirito vostro.
*Il Diac.* Con timore ascoltate.
*Il Sacer.* Il sacro vangelo secondo Giovanni.
*I Chier.* Gloria a voi, Signor Dio nostro.
*Il Diac.* Proschume.
*I Chier.* Parla Iddio.

*Il Sacer.* In principio erat Verbum, etc. *sino al v.* 18, *Nel tempo pasquale si canta l' evang. di S. Giovanni.* XXI. 15. Cum ergo prandissent, *sino al v.* 20.

*I Chier.* Gloria a voi, Signor Dio nostro.

*Il Diac.* Per la santa Croce preghiamo il Signore, acciocchè per essa ci liberi dal peccato, e ci salvi colla grazia della sua misericordia. Onnipossente Signore Dio nostro, salvateci ed abbiate misericordia.

*Il Sacer. tre volte.* Signore, abbiate misericordia. Custoditeci in pace, Cristo Dio nostro, sotto l'ombra della santa e venerabile vostra croce; liberateci dal nemico visibile ed invisibile, fateci degni di ringraziarvi e glorificarvi col Padre, e con lo Spirito Santo ora, etc.

*I Chier.* Benedirò il Signore in ogni tempo; in ogni tempo la benedizione di lui sia nella mia bocca.

*Mentre si recitano i salmi viene al popolo dispensata l' ostia benedetta. In fine* Gloria Patri, *etc.*

Ապա Քահանայն խաչակնքէ զժողովուրդն, և ասէ բարձր :

Օրհնեալք ✠ եղերուք ՚ի շնորհաց սուրբ Հոգւոյն, երթայք խաղաղութեամբ. և Տէր եղիցի ընդ ամենեսեանդ : Ամէն :

Ապա երկրպագէ առաջի սեղանոյն երիցս, և ասէ :

Տէր Յս Քս Աստուած, ողորմեա մեզ :

Ապա մտեալ ՚ի սարկաւագատունն, մերկանայ ՚ի զգեստուցն : Գայ առաջի սեղանոյն երկրպագէ երիցս, և երթայ խաղաղութեամբ :



*Il Sacerdote segnando sul popolo:*

Siate benedetti ✠ dalla grazia dello Spirito Santo, andate in pace, ed il Signore sia con tutti voi. Amen.

*Ed inchinato l' altare dice.*

Signore Gesù Cristo, abbiate misericordia di me.

*S' incammina poi alla sacristia, ivi depone i paramenti. Esce fuori, adora tre volte l' altare, e se ne va in pace.*



## ԵՐԳ ՍՐԲՈՑ ՀԱՂՈՐԴՈՒԹԵԱՆ

Մ՛այր հաւատոյ սուրբ հարսնարան,
և առագաստ գերադրական,
տուն փեսայիդ անմահական,
որ զարդարեաց զքեզ անմախաձան:
Երկրորդ երկինք դու հրաշական,
փառօք 'ի փառըս բարձրական.
որ զմեզ ծնանիս լուսոյ նման
աւազանաւդ որդիական:
Բաշխես ըզհացըդ մաքրական,
զարիւնդ ըմպել տաս սոսկական.
հանես 'ի վեր գերաստիճան,
իմանալեացըն զուգական:
Եկայք, որդիք նոր Սիոնի,
մատիք առ տէր մեր սրբութեամբ.
ճաշակեցէք և տեսէք,
զի քաղցր է տէր մեր զօրութեամբ:
Հինն օրինակ քեզ և նըման.
դու խորանին գերադրական.
նա խորտակեաց զգըրունս անդամանդ,
դու դժոխոց զգըրունսն 'ի հիմանց:
Նա բաժանեաց ըզՅորդանան,
դու զծով մեղաց աշխարհական.
նըման Յեսու էր զօրական,
և քեզ Յիսուս Հօր միական:
Հացս այս մարմինն է Քրիստոսի,
բաժակս արիւն նորոյ ուխտի.
ծածկեալ խորհուրդըն մեծ յայտնի,
Աստուած 'ի սմա մեզ տեսանի:

## CANTICO PER LA COMUNIONE.

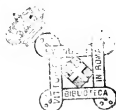
*Anche quando stà esposto il santissimo.*

O Chiesa madre della fede, ricetto di sacre nozze,
talamo eminente!
Casa dello sposo immortal,
che vi adornò di fregi eterni.
Un altro cielo ammirabile siete voi,
di gloria in gloria innalzato,
Che per mezzo del santo lavacro ci rigenerate
figli risplendenti a guisa di luce.
Che ci distribuite questo pane purificante,
e ci date a bere questo sangue tremendo,
Che ci sollevate al più alto grado,
fino al consorzio delle spirituali Intelligenze.
Venite adunque, o figli della nuova Sionne,
accostatevi con purità al Signor nostro.
Gustate e vedete quanto il Signore nostro
è soave e potente.
L'antico tabernacolo era figura, che vi simboleggiava;
ma voi siete figura del superno tabernacolo.
Quello spezzò le porte adamantine;
voi atterrate da' fondamenti le porte dell'inferno.
Quello trionfò del Giordano,
voi del mare stesso dell' universale nequizia.
Condottiere di quello era Giosuè,
e di voi è Gesù, l'unico Figlio dell'eterno Padre.
Questo pane è corpo di Gesù Cristo,
questo calice è sangue della nuova alleanza.
Il maggior de' misteri a noi si svela,
Dio medesimo ci si manifesta.

Սա է Քրիստոս Բանն աստուած ,
որ ընդ աջմէ Հօրըն բազմի .
և աստ 'ի մեզ պատարագի ,
բառնայ ըզմեղըս աշխարհի :
Նոյն որ օրհնեալ է յաւիտեան
Հարբ և Հոգւովըն միաբան
այժմ և յաւէտ և յապագայն ,
և յանսպառ միշտ յաւիտեանս : Ամէն :

## ՎԵՐՋ.

Questo è lo stesso Cristo, il divin Verbo,
che alla destra risiede del Padre,
e quì tra di noi sacrificato,
toglie i peccati del mondo.
Egli è benedetto in eterno,
insieme col Padre, e collo Spirito
ora, e sempre in avvenire,
e ne' secoli senza fine.




FINE.